



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "A. MARIANO - E. FERMI"

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. MARIANO - E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4998** del **23/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 69*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "A. Mariano- E. Fermi" nasce nell'a.s. 2012/2013 in seguito al Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche. Dall'a.s. 2020/21 il Dirigente scolastico è il prof. Roberto Crescini. L'Istituto Comprensivo, ubicato in una zona periferica della città, comprende tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria ed un plesso di Scuola Secondaria di I Grado, plessi situati in quartieri non distanti tra loro. Nel quartiere sono presenti alcuni supporti educativi quali gli oratori delle parrocchie 'San Giuseppe Artigiano' e 'Madonna di Pompei'. Sono presenti numerose famiglie di livello socio-culturale medio/basso e pochi nuclei familiari di livello socio-culturale medio/alto. In particolare, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, ci sono famiglie che mostrano un discreto interesse verso le problematiche educative ma spesso si rivelano poco incisive negli interventi. In generale, le famiglie evidenziano una non piena conoscenza degli atti relativi all'organizzazione-funzionamento della Scuola presenti, poiché non risulta ancora consolidata l'abitudine di consultare il sito web della Scuola. Si registra, in diverse situazioni, un forte condizionamento linguistico derivante dall'uso eccessivo del linguaggio dialettale che influenza la produzione orale e scritta nel contesto scolastico. Sono presenti, inoltre, alunni con problematiche comportamentali legate al contesto socio-culturale di provenienza con poco interesse all'apprendimento, risulta ancora alto il numero di alunni con BES. Nei quartieri in cui è ubicata la Scuola sono carenti strutture e servizi quali biblioteche, ludoteche, palestre gestite da privati. La Scuola, nell'ottica di un sistema formativo integrato, cura con attenzione le relazioni con l'Ente Locale e con le agenzie formative del territorio. E' presente il servizio extra murale di riabilitazione gestito dall'Ente "Quarto di Palo". In merito alle risorse economiche e materiali è possibile affermare che la qualità delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche risulta confacente alle norme. La qualità delle dotazioni tecnologiche, in relazione al numero dei pc, è nel complesso adeguata. Ogni classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria ha in dotazione un pc portatile. Le risorse economiche della Dotazione Ordinaria Statale permettono un normale funzionamento dei vari plessi. La Scuola presenta progetti relativi ai Fondi europei PON FESR per migliorare la qualità degli strumenti didattici. L'ampliamento dell'offerta formativa è sostenuto, altresì, dal contributo delle famiglie (visite guidate, mensa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e polizze assicurative e, solo in casi limitati, qualche progetto con gli esperti esterni). Sono presenti laboratori (multimediale, scientifico, musicale) in quasi tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo; nella Scuola Secondaria di I Grado sono stati allestiti anche il laboratorio artistico (anno scolastico 2014/15), un laboratorio di Robotica (anno scolastico 2016-17) e un atelier creativo (a.s. 2017/18). Dall'anno scolastico 2015/16 è in uso il registro elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Il numero delle LIM è aumentato grazie ai progetti PON FESR realizzati. E' stato attivato l'accesso al registro elettronico da



parte delle famiglie. La qualità della struttura dei vari edifici è complessivamente media poichè gli stessi, non solo sono datati nella costruzione, ma necessitano, altresì, di sistematici controlli nonché di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamenti in materia di sicurezza. Le certificazioni tecniche degli edifici non risultano complete. L'Istituzione scolastica si adopera al fine di assicurare la continuità didattica nei tre ordini di Scuola. La maggior parte dei docenti abita nella città in cui è ubicata la Scuola o in paesi limitrofi e, pertanto, conosce il contesto territoriale e socio-familiare degli alunni con conseguenti ricadute positive nelle relazioni scuola-famiglia e nella gestione delle problematiche. I profili professionali dei docenti favoriscono una efficace ed efficiente offerta formativa in modo che la stessa risulti flessibile e coerente a quanto progettato, con disponibilità alle innovazioni, nell'ottica di un aggiornamento permanente. Buona parte dei docenti è in possesso delle competenze informatiche, ampliate anche dalla partecipazione ai progetti PON per l'innovazione digitale, dalla formazione interna a cura dell'Animatore Digitale e dalla partecipazione ai corsi di formazione del personale docente di Ambito. Le docenti referenti per l'inclusione partecipano costantemente a corsi di formazione/aggiornamento, anche in qualità di formatori.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità

La scuola accoglie poco più di 900 alunni nei tre ordini di scuola (in tre plessi di scuola d'Infanzia, due plessi di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria) con una media di 19 alunni per sezione/classe. Non ci sono alunni con cittadinanza straniera. In ogni classe è presente un docente di sostegno dato un numero di alunni diversamente abili e DSA superiore alla media. Il background familiare (indice ESCS) basso - è più omogeneo tra le classi rispetto alla media nazionale - rende più evidente il ruolo della scuola e l'importanza che questa assume per garantire a tutti i ragazzi la possibilità di avere una formazione appropriata per la vita futura.

##### Vincoli

Il background familiare (indice ESCS) basso non alimenta il processo di apprendimento. Le caratteristiche socio-culturali ed economiche degli studenti e delle famiglie dalle quali essi provengono giocano infatti un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento conseguiti, sino a partire dai primi anni di scuola. E' assodato, infatti, che gli allievi che vivono in condizioni di maggiore vantaggio economico, sociale e culturale, hanno migliori possibilità di conseguire risultati più soddisfacenti durante il loro percorso formativo.

---

#### Territorio e capitale sociale



### Opportunità

La Scuola, nell'ottica di un sistema formativo integrato, cura con attenzione le relazioni con l'Ente Locale, con la ASL BAT, le Associazioni e le agenzie formative del territorio, operando in sinergia con le diverse realtà presenti. Il comitato dei genitori supporta la scuola con iniziative benefiche. È stato avviato un progetto di gestione di spazi condivisi con i genitori per la realizzazione di laboratori educativi/didattici in favore degli alunni. Da diversi anni è presente nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria il servizio extra murale di riabilitazione gestito dall'Ente "Quarto di Palo". La Scuola attua progetti rientranti nel Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola. L'ente locale assicura il servizio trasporto scolastico e l'assistenza all'attraversamento pedonale agli ingressi. È in corso d'attuazione il progetto di mobilità Pedibus per la scuola primaria.

### Vincoli

Il territorio in cui è collocata la scuola non offre grandi opportunità lavorative per le famiglie: è caratterizzato da settori a basso contenuto tecnologico e da una agricoltura a bassa produttività. Alta la disoccupazione rispetto alla media nazionale, in particolare quella femminile e giovanile. La maggior parte delle famiglie è monoreddito. È aumentato con gli anni il lavoro precario, il lavoro a tempo parziale e il lavoro fuori regione. La scuola è ubicata in periferia, sono carenti strutture e servizi quali biblioteche, ludoteche, associazioni sportive, centri culturali pubblici o privati. Questo insieme di fattori limita il consumo culturale delle famiglie. A partire dall'a.s. 2018/19 l'Ente Locale ha dismesso il Servizio di assistenza specialistica per gli alunni disabili.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La qualità delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche risulta conforme alle norme. La qualità delle dotazioni tecnologiche, in relazione al numero dei pc, LIM e Digital Board, è adeguata. Le risorse economiche della Dotazione Ordinaria Statale permettono un normale funzionamento dei vari plessi. Le risorse economiche provengono essenzialmente dallo Stato e in piccola parte dai genitori. La Scuola ha realizzato progetti relativi ai Fondi europei PON FESR per migliorare la qualità degli ambienti d'apprendimento. È stata rifatta la rete wireless interna nei plessi Fermi e Mariano e installata negli altri. Acquistati PC per la didattica e per la segreteria, kit didattici per la scuola secondaria, attrezzature per le STEM, attrezzature per orti e serre didattiche, realizzato un parco giochi all'aperto per la scuola d'Infanzia. Il numero dei laboratori è superiore alla media nazionale: informatico, scientifico, musicale e biblioteche in quasi tutti i plessi dell'I.C.; nella Sc. Sec. di I Gr. ci sono anche laboratorio artistico, di Robotica, un atelier creativo. I plessi di Scuola Primaria sono dotati di palestra con adeguata attrezzatura sportiva. Sono in uso il registro



elettronico per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria, il sistema in cloud per la gestione documentale e la Google GSuite per la DID e condivisione del lavoro online dei docenti.

#### Vincoli

Dal 2018 la palestra Fermi e' chiusa dall'Ente locale per lavori di manutenzione. Dall'a.s. 2021/22 il Comune ha dismesso la fornitura di fotocopiatori. La vetustà di alcuni scolastici compromette un uso adeguato per infiltrazioni ai solai o riscaldamento non funzionante per cui necessitano di frequenti interventi di manutenzione. I finanziamenti vincolati limitano la progettualità. Le risorse economiche assegnate non sono adeguate alle necessità espresse.

---

#### Risorse professionali

#### Opportunità

Il personale docente è generalmente stabile, in quanto per la maggioranza è assunto a tempo indeterminato e in servizio nella stessa scuola da più anni (tranne per il sostegno). La stabilità del personale docente e l'età anagrafica compresa tra i 45/54 anni assicurano la continuità didattica nei tre ordini di scuola. La maggior parte dei docenti abita ad Andria o in paesi limitrofi; pertanto conosce il contesto scolastico con conseguenti ricadute positive nelle relazioni scuola/famiglia e nella gestione delle problematiche connesse. C'è un buon numero di docenti di scuola primaria laureati e specializzati nel sostegno. Le docenti referenti per l'inclusione e tutti gli altri docenti hanno partecipato a corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche della disabilità. Tutti i docenti sono in possesso di competenze informatiche di base.

#### Vincoli

La mancanza di continuità del personale docente nell'area sostegno, in particolare nella scuola secondaria di I grado (per la mancanza di un organico di diritto consolidato), risulta essere un limite nella fase di individuazione dei bisogni formativi degli alunni e della relativa progettazione educativa. Risulta limitato il numero di docenti in possesso di certificazione linguistica.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "A. MARIANO - E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC862003
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 23 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883246369
Email	BAIC862003@istruzione.it
Pec	baic862003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.ics-marianofermi.edu.it/">https://www.ics-marianofermi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "CARLO LORENZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA86201X
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 21 - 76123 ANDRIA

#### "A. MARIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA862021
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 23 ANDRIA 76123 ANDRIA



## "ELSA MORANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA862032
Indirizzo	VIA MARTIRI DI BELFIORE - 76123 ANDRIA

## "A. INCHINGOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE862015
Indirizzo	P.ZZA REGIONI D'ITALIA 1 ANDRIA 76123 ANDRIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

## "A. MARIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE862026
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 23 ANDRIA 76123 ANDRIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	303

## "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM862014
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 4 - 76123 ANDRIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	283



## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "A. Mariano- E. Fermi" nasce nell'a.s. 2012/2013 in seguito al Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche come fusione del 4° Circolo Didattico "Antonio Mariano" con la scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi". Il 4° C.D. ospitato dagli anni '50 nella sede in Piazza delle Regioni si è ampliato negli anni '80 con l'attuale plesso in via Malpighi. L'ex scuola media "Fermi" è operativa dai primi anni '70. Dall'a.s. 2020/21 il Dirigente scolastico è il prof. Roberto Crescini.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Laboratorio di Robotica	1
	Atelier creativo	1
	Laboratorio artistico	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Digital Board	16



## Approfondimento

La qualità delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche risulta confacente alle norme.

La qualità delle dotazioni tecnologiche, in relazione al numero dei pc, è nel complesso adeguata. Ogni classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria ha in dotazione un pc portatile.

Le risorse economiche della Dotazione Ordinaria Statale permettono un normale funzionamento dei vari plessi.

La Scuola, al fine di migliorare la qualità degli strumenti didattici, presenta i seguenti progetti :

- PROGETTO 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-384 - DIGITAL BOARD Avviso 28966/2021
- PROGETTO Spazi e strumenti digitali per le STEM - Avviso Prot. DGEFID n. 10812 del 13/05/2021
- PROGETTO 13.1.1A-FESRPN-PU-2021-453 - CABLAGGIO STRUTTURATO Avviso 20480/2021, infrastruttura in grado di soddisfare a pieno le esigenze di collegamento alle varie reti.
- PROGETTO "Edugreen"
- PROGETTO "Amb.Didattici e Innovativi" - Sc Infanzia

Nei due plessi di Scuola Primaria e nel plesso di Scuola Secondaria di Primo grado sono presenti il laboratorio multimediale, il laboratorio scientifico e il laboratorio musicale; nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati allestiti anche il laboratorio artistico, il laboratorio di Robotica e l'atelier creativo . I plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotati di palestra con adeguata attrezzatura sportiva.

L'istituto Comprensivo inoltre aderisce ad un piano di finanziamento da parte del Governo , per l'acquisto di abbonamenti ai quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, in aiuto alla didattica ed alla promozione della lettura critica per l'anno 2023

<b>TITOLO RIVISTA</b>	<b>ORDINE SCUOLA</b>	<b>EDIZIONI</b>
PROGETTO TRE-SEI GULLIVER	Scuola dell'Infanzia	GULLIVER SCUOLA
BAMBINI	INFANZIA	Spaggiari



NUOVO GULLIVER online	PRIMARIA	GULLIVER SCUOLA
La rivista dada	PRIMARIA	Artebambini
Scuola e Didattica	SECONDARIA	Editrice La Scuola
Focus	SECONDARIA	MONDADORI SCIENZA
Focus Junior	primaria e SECONDARIA	MONDADORI SCIENZA
DIDA	INFANZIA+PRIMARIA+SECONDARIA	ERICKSON
CITTA' NUOVA+BIG+TEENS	INFANZIA+PRIMARIA+SECONDARIA	Editrice CITTA' NUOVA
IL GIORNALINO	PRIMARIA	SAN PAOLO
LA VITA SCOLASTICA + SCUOLA INFANZIA + PSICOLOGIA E SCUOLA	PRIMARIA	GIUNTI
LAVORI IN CORSO	PRIMARIA + SOSTEGNO	PAGINE

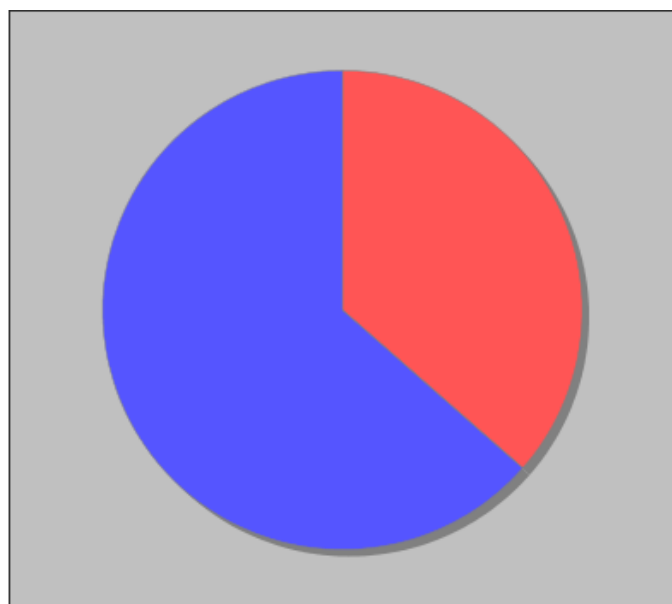


## Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	25

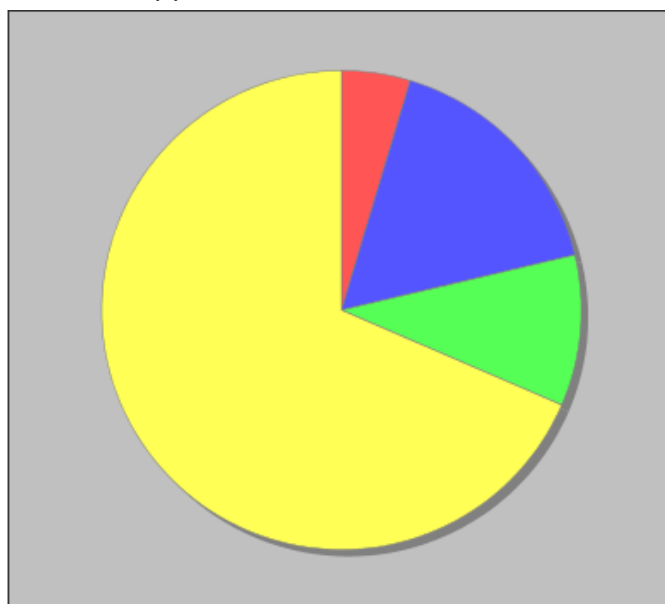
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 74

### Approfondimento

La stabilità del personale docente e l'età anagrafica compresa tra i 45/54 anni assicurano la continuità didattica nei tre ordini di Scuola. La maggior parte dei docenti abita nella città in cui è ubicata la Scuola o in paesi limitrofi e, pertanto, conosce il contesto territoriale e socio-familiare degli alunni con conseguenti ricadute positive nelle relazioni scuola-famiglia e nella gestione delle problematiche. I profili professionali dei docenti favoriscono una efficace ed efficiente offerta



formativa in modo che la stessa risulti flessibile e coerente a quanto progettato, con disponibilità alle innovazioni. Buona parte dei docenti è in possesso delle competenze informatiche, ampliate anche dalla partecipazione ai progetti PON per l'innovazione digitale, dalla formazione interna a cura dell'Animatore Digitale e dalla partecipazione ai corsi di formazione del personale docente di Ambito. Le docenti referenti per l'inclusione partecipano costantemente a corsi di formazione/aggiornamento, anche in qualità di formatori.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun alunno una formazione culturale ed umana il più possibile equilibrata ed armonica. La Scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" mirando a formare CITTADINI italiani dell'Europa e del mondo. La MISSION dell'ISTITUTO, infatti, è finalizzata ad assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare", del "saper fare" e del "saper essere".

Pertanto il Piano triennale dell' Offerta Formativa del nostro Istituto, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV, degli obiettivi espressamente richiamati dall'art. 1, comma 7, della legge 107/2015 ed, in linea con la mission e visione di Istituto, prevede l'attivazione di una didattica per competenze che consente agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile.

Sarà posta attenzione alle seguenti azioni:

- attuare azioni per favorire l'accoglienza di Alunni, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione, realizzando azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori sempre le proposte operative dell'istituto e che coinvolga in modo attivo e propositivo ciascun alunno;
- favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto-orientamento di tutti gli alunni attraverso un sistema che punti sul ruolo e sulla centralità della persona, favorendone la formazione e la crescita nella sua interezza;
- intervenire in modo integrato al fine di sostenere il successo scolastico e formativo degli alunni con bisogni educativi speciali in modo adeguato e funzionale ai bisogni di ciascuno;



- attivare tutte le sinergie utili coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) Potenziamento nelle materie di indirizzo;

d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

e) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;

f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione.



#### OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Riduzione degli insuccessi formativi



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Recuperare/potenziare le competenze di base, soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico.

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni compresi nelle fasce alte e ridurre il numero di alunni compreso nelle fasce basse.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare i risultati nelle prove standardizzate per la Scuola Secondaria di Primo Grado e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza al termine della classe terza di scuola secondaria di I grado



## Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1:

## RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE E DELLE COMPETENZE CHIAVE

---

Il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica è l'insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ed ha una naturale corrispondenza con i contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli OBIETTIVI di PROCESSO individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

Il Piano di miglioramento, articolato in più percorsi, mira a perseguire e potenziare traguardi essenziali di apprendimento e a sviluppare competenze sociali e civiche fondamentali per il benessere di ogni alunno. Le attività saranno orientate allo sviluppo di capacità comunicative, relazionali e di rispetto delle regole sociali specialmente per alunni con problemi comportamentali.

Le attività del recupero/consolidamento/potenziamento offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività di potenziamento delle competenze chiave saranno ancorate alla realtà e all'attualità. Attraverso una didattica inclusiva verrà garantito il diritto allo studio di tutti gli alunni, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che pongono ciascuno di essi al centro dei processi di insegnamento/apprendimento. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti nei percorsi attuati saranno **effettuati costantemente** e collegialmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Recuperare/potenziare le competenze di base, soprattutto in ambito linguistico e





logico-matematico.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni compresi nelle fasce alte e ridurre il numero di alunni compreso nelle fasce basse.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare i risultati nelle prove standardizzate per la Scuola Secondaria di Primo Grado e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza al termine della classe terza di scuola secondaria di I grado

### Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Integrare il Curricolo Verticale dell'Istituto Scolastico con le competenze chiave

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo sistematico dei laboratori e delle strumentazioni tecnologiche attuandone il monitoraggio

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare i percorsi di recupero/potenziamento nell'ambito dell'offerta formativa monitorando i risultati conseguiti

---

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere una didattica orientativa

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le competenze del personale docente con particolare riferimento all'innovazione didattica/laboratoriale/tecnologica.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la partecipazione dei genitori alle attività della scuola, in particolar modo nella scuola secondaria di I grado.

---



## Attività prevista nel percorso: ATTUAZIONE PERCORSI di RECUPERO delle COMPETENZE DI BASE e MONITORAGGIO dei RISULTATI CONSEGUITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Docenti interni all'Istituzione Scolastica. - Docenti titolari di Funzione Strumentale dell'Area 1 e dell'Area 2.
Risultati attesi	RISULTATI ATTESI Ridurre il numero degli alunni compresi nella fascia medio-bassa migliorando le competenze linguistiche e logico-matematiche. Gli INDICATORI DI MONITORAGGIO per valutare i risultati saranno: - regolarità della frequenza degli alunni; - incremento delle valutazioni disciplinari tra primo e secondo quadrimestre; - incremento del livello A e B delle competenze previste dal modello ministeriale di certificazione delle competenze.

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	- Docenti di Scuola Primaria con competenze specifiche in Lingua Inglese (per classi 5 <sup>a</sup> di Scuola Primaria) - Docenti di Italiano, Matematica e Lingue (classi 3 <sup>a</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado)
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. INDICATORI DI MONITORAGGIO -Risultati conseguiti nelle PROVE INVALSI.

## Attività prevista nel percorso: PROVE DI REALTA' E PRODUZIONI CREATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti delle classi
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nella certificazione delle competenze chiave

## ● **Percorso n° 2: SVILUPPO RISORSE UMANE E MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Si promuoveranno percorsi di formazione del personale docente della Scuola finalizzati al potenziamento delle metodologie innovative (vedi Avanguardie educative) e laboratoriali anche sull'uso delle tecnologie digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, in ottica inclusiva. Gli ambienti di apprendimento verranno ripensati per creare degli spazi educativi polifunzionali dove gli alunni possano



creare/presentare/collaborare/discutere/presentare. L'ambiente di apprendimento dovrà valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità e favorendo una didattica attiva e laboratoriale caratterizzata da creatività, collaborazione e condivisione. Al fine di realizzare un ambiente di apprendimento (inteso in senso fisico ma anche relazionale) altamente inclusivo e motivante si attuerà un costante percorso di monitoraggio di fruizione degli spazi laboratoriali in dotazione e, inoltre, si incentiverà la condivisione di esperienze didattiche e formative tra docenti sia attraverso la "G-Suite for Education" della scuola che attraverso attività di ricerca e condivisione realizzata all'interno dei Dipartimenti disciplinari. La Scuola mira ad offrire agli alunni un ambiente di apprendimento innovativo curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Recuperare/potenziare le competenze di base, soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni compresi nelle fasce alte e ridurre il numero di alunni compreso nelle fasce basse.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare i risultati nelle prove standardizzate per la Scuola Secondaria di Primo Grado e ridurre la variabilità tra le classi.



## Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza al termine della classe terza di scuola secondaria di I grado

## Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo sistematico dei laboratori e delle strumentazioni tecnologiche attuandone il monitoraggio

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le competenze del personale docente con particolare riferimento all'innovazione didattica/laboratoriale/tecnologica.

---

Attività prevista nel percorso: NUOVE METODOLOGIE PER

---



## NUOVA DIDATTICA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	- Dirigente Scolastico, staff e funzioni strumentali - Animatore Digitale - Team per l'Innovazione digitale - Responsabili di Dipartimento Disciplinare
Risultati attesi	Incremento dell'utilizzo di laboratori e dotazioni tecnologiche. Ampliamento della condivisione di buone pratiche sul sito web della scuola e su Drive condiviso. Gli indicatori di monitoraggio saranno: - Aumento delle ore di formazione seguite dai docenti. - Ricerca/disseminazione all'interno dei Dipartimenti disciplinari - Quantità e qualità del materiale prodotto e condiviso - Innalzamento dei livelli di partecipazione e interesse degli alunni - Miglioramento degli esiti scolastici

## Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	- Dirigente, DSGA e staff - Referenti laboratori e biblioteche
Risultati attesi	Miglioramento degli arredi e delle dotazioni tecnologiche. Incremento da parte di tutti i docenti dell'utilizzo dei laboratori, biblioteche e dei nuovi spazi laboratoriali come l'Atelier creativo e monitoraggio costante degli accessi e delle attività svolte da parte dei Docenti Referenti di Laboratorio. Gli indicatori di monitoraggio saranno: - Registro degli accessi ai laboratori e biblioteche - Incremento dei livelli di partecipazione e di interesse degli alunni alle attività extracurricolari - Miglioramento degli esiti scolastici

## ● **Percorso n° 3: PREVENZIONE, ORIENTAMENTO E ATTIVAZIONE DELLA COMUNITA'**

Al fine di evitare cali nel rendimento scolastico, verranno realizzate attività di supporto psicologico per alunni, docenti e famiglie, sportello familiare, attività di contrasto a bullismo/cyberbullismo/discriminazioni e razzismo/violenza di genere, nonché sarà promossa l'educazione alla salute e alla legalità, con metodologie attive.

Le famiglie e la comunità locale verranno coinvolte in prima persona con la progettazione condivisa di attività creative e laboratoriali. Gli stessi genitori con il supporto delle associazioni di settore organizzeranno e realizzeranno le attività, al fine di una più salda alleanza tra scuola e territorio, per il benessere degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati a distanza al termine della classe terza di scuola secondaria di I grado





## Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il Curricolo Verticale dell'Istituto Scolastico con le competenze chiave

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere una didattica orientativa

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le competenze del personale docente con particolare riferimento all'innovazione didattica/laboratoriale/tecnologica.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la partecipazione dei genitori alle attività della scuola, in particolar modo nella scuola secondaria di I grado.

---

Attività prevista nel percorso: Supporto psicologico ed

---



## educazione alla salute

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	-Dirigente scolastico, staff e funzioni strumentali - Psicologo scolastico -Referente Bullismo e cyberbullismo
Risultati attesi	-Riduzione delle assenze -Riduzione della dispersione implicita - Riduzione degli episodi di discriminazione/bullismo/cyberbullismo

## Attività prevista nel percorso: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Docenti



Risultati attesi

- Responsabilizzazione delle famiglie - Incremento della partecipazione dei genitori/tutori agli incontri scolastici e votazioni - Diminuzione della conflittualità tra genitori di alunni della stessa classe/plesso e delle famiglie con la scuola



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo è impegnato in una serie di azioni innovative che mirano ad un processo di insegnamento/apprendimento potenziato di nuove e molteplici "didattiche" innovative per l'acquisizione di conoscenze, la pratica di abilità e lo sviluppo delle competenze. Continueranno ad essere attuate iniziative per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento in relazione a percorsi integrati di formazione dei docenti, alla progettazione didattica e valutazione per competenze, ai progetti innovativi, alle continue sollecitazioni scaturite sia in situazioni formali sia in incontri informali. L'obiettivo è di rendere motivante l'atto di apprendere, anche attraverso la risoluzione di situazioni problematiche e inedite, migliorando i risultati degli alunni. Le nuove tecnologie continueranno a rappresentare un terreno di sperimentazione, in quanto importante opportunità per potenziare l'efficacia delle pratiche didattiche e migliorare la qualità degli apprendimenti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra i principali elementi di innovazione sarà data grande importanza alla FLIPPED CLASSROOM: l'obiettivo è che l'aula diventi un luogo dove gli studenti siano incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere criticamente e a collegare concetti potenzialmente astratti con l'esperienza concreta e quotidiana. Con l'introduzione di tale metodologia, si cercherà di sviluppare l'idea di fondo che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. La diffusione delle nuove tecnologie e l'accessibilità delle risorse internet da tutti i device, sarà condizione fondamentale per l'utilizzo di questa metodologia, garantendo uno



stimolo motivante. Nell'ambito della flipped classroom, saranno considerate diverse modalità di apprendimento: a) mobile learning (cloud, byod, ecc.); b) ambienti di lavoro online per i compiti a casa; b) differenziazione dei percorsi di apprendimento.

Sarà, altresì, potenziata la ROBOTICA EDUCATIVA, nell'ambito della didattica del project-based. Saranno attivati percorsi educativo-didattici di robotica rivolti, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo il lavoro a piccoli gruppi, il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing e il brainstorming. La robotica educativa permetterà di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione, tecniche che serviranno per risolvere problemi e per imparare meglio la matematica e le altre discipline

Saranno proposti, per gli alunni delle ultime classi di Scuola Primaria e per gli alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado moduli tematici CLIL, finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative della lingua e, altresì, delle competenze disciplinari. Nell'articolazione dei percorsi sarà data importanza al linguaggio che sarà opportunamente calibrato all'età degli alunni e presentato con l'ausilio di mezzi visivi, audio-visivi, promuovendo nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe, nell'ottica dell'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici (Digital Board, contenuti didattici digitali interattivi ...). Gli interventi e le attività didattiche, dal carattere laboratoriale, si svolgeranno nelle classi individuate e saranno preceduti dalla formazione dei docenti coinvolti. Dette attività saranno diversificate e forniranno la possibilità di stimolare attività di ricerca ed approfondimento all'interno del percorso educativo.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La DIDATTICA PER COMPETENZE si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. I caratteri innovativi di una didattica per competenze risiedono nella valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi", nella valorizzazione della dimensione cooperativa dell'apprendimento, nell'assunzione costante di responsabilità di fronte a compiti da gestire in autonomia, individualmente o in gruppo.



Il nostro Istituto continuerà nell'attuazione di una didattica per competenze promuovendo, in sede collegiale e dipartimentale, riflessioni e formazione continua sulla valutazione per competenze. In modo particolare si affineranno le capacità di costruzione di strumenti quali le autobiografie cognitive e delle rubriche valutative che, descrivendo i livelli di padronanza di una competenza, aiuteranno maggiormente i docenti ad identificare i risultati attesi e a rendere più trasparente il giudizio.

Inoltre, al fine di stabilire una corrispondenza reale tra valutazione interna ed esterna, il nostro Istituto continuerà nell'attuazione per le classi quinte di Scuola Primaria (Inglese) e per le classi terze di Scuola Secondaria di Primo Grado (Italiano, Matematica, Inglese) di percorsi di preparazione degli alunni alla tipologia di PROVE INVALSI, per permettere a tutti gli alunni di affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure e i tempi stabiliti. Con queste attività si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove e di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito, anche in modalità computer based.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto ha come finalità la riqualificazione visiva, percettiva ed emozionale degli ambienti d'apprendimento della scuola, nonché la rifunzionalizzazione degli spazi comuni rappresentativi. Il progetto ha una validità triennale. Il gruppo di studio e sperimentazione, formato da docenti interni architetti, una volta reperite le piantine degli edifici e effettuato una visita ai locali si riunisce per la divisione degli edifici e/o spazi interni. A seguito di sopralluoghi e colloqui con gli utilizzatori degli spazi formula una proposta di miglioramento degli stessi, in vista dell'innovazione tecnologica in linea con le richieste del PNRR.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Formazione sulle tecnologie digitali a cura dell'animatore digitale.

Rinnovo degli ambienti di apprendimento per l'integrazione delle TIC nella didattica.

Restyling del sito web d'Istituto.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'orario delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni: lo stesso è predisposto distribuendo le ore di lezione in modo equilibrato tenendo presente il carico orario degli alunni e regolando anche la frequenza degli spazi comuni (laboratori, palestre, ecc.).

SCUOLA DELL' INFANZIA 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA classi I-II-III-IV 27 ORE SETTIMANALI

classi V 29 ORE SETTIMANALI (le ore aggiuntive di educazione fisica

rispetto all'orario ordinamentale di 27 , saranno spalmate per su quattro giorni posticipando l'orario di uscita alle ore 14.00)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO INDIRIZZO MUSICALE 33 ORE SETTIMANALI (30 ore antimeridiane più tre ore pomeridiane)

E' prevista l' attivazione di:

-un corso a indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'utilizzo dei seguenti strumenti: Fisarmonica, Chitarra, Percussioni, Violino





## PROGETTUALITA' DI ISTITUTO

Le attività progettuali del P.T.O.F rappresentano un'occasione di integrazione e arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, poiché offrono agli alunni la possibilità di sviluppare capacità e competenze in situazioni nuove gratificanti, favorendo l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. La progettualità si esplica secondo le seguenti aree tematiche:

- **CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ**

- progetto di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo
- progetto di educazione stradale
- progetto di cittadinanza e costituzione

- **I CANALI DELLA COMUNICAZIONE**

- progetto "arte e teatro"
- progetto recupero/potenziamento delle competenze di base
- progetto potenziamento lingua inglese
- progetto coding e robotica
- progetto musicale/canto corale

- **AMBIENTE E SALUTE**

- progetto di educazione alimentare
- progetto ambientale



- progetto primo soccorso

- progetti sportivi

• **BENESSERE E INCLUSIONE**

- progetto accoglienza

- progetto continuità

- progetto orientamento

- progetto musicale/canto corale

- progetto inclusione

- sportello d'ascolto

- sportello psicologico

Nell'ambito dei progetti, il nostro Istituto offre un servizio di consulenza, lo "SPORTELLO D'ASCOLTO", rivolto ad alunni, genitori e docenti tenuto da psicologo iscritto all'Albo professionale.

Inoltre l'Istituto Comprensivo attuerà il Progetto Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" realizzando percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza attraverso i seguenti moduli:

- Leggere divertendosi ( classe 1<sup>^</sup> S.P.)

- Comunica per l'autonomia ( classe 2<sup>^</sup> S.P.)

- Problematicamente(classa 3<sup>^</sup> S.P.)

- In scena (classe 4<sup>^</sup> S.P.)



- Suoniamo il Pianoforte (classe 5<sup>^</sup> S.P./ classe 1<sup>^</sup> S.S.)
- Suoniamo la Chitarra (classe 5<sup>^</sup> S.P./ classe 1<sup>^</sup> S.S.)
- Suoniamo la Batteria e le percussioni (classe 5<sup>^</sup> S.P./ classe 1<sup>^</sup> S.S.)
- Palcoscenico amico (classe 1<sup>^</sup> S.S./ 2<sup>^</sup> S.S.)
- Competente con l'orienteeing (classe 1<sup>^</sup> S.S./2<sup>^</sup> S.S./3<sup>^</sup> S.S.)
- Robokit (classe 2<sup>^</sup> S.S./3<sup>^</sup> S.S.)
- English is fun (classe 3<sup>^</sup> S.S.)

## PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nell'Istituto Comprensivo, a partire dall'a.s. 2016/17, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata avviata, in ogni ordine di Scuola, la progettazione didattica e la valutazione per competenze, strutturando situazioni di apprendimento situato e distribuito, collocato in un contesto inedito e il più possibile reale per permettere all'alunno di "imparare facendo" e, quindi, di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Grande attenzione è data a questa modalità di programmazione atteso che la didattica per competenze, organizzata per tutta la classe, si configura come realmente inclusiva, poiché prevede contesti e situazioni in cui ciascun alunno può utilizzare al meglio le proprie risorse e sviluppare le proprie potenzialità.

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola. Si tratta di un'opportunità di innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Gli obiettivi riguardano sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici e



laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni Scolastiche, adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, potenziamento delle infrastrutture di rete, valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle Scuole. Per facilitare questo processo di cambiamento nell'Istituzione Scolastica è stato individuato un Animatore Digitale, affiancato successivamente da un Team per l'Innovazione.

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

L' Istituto Comprensivo ha sviluppato un unico curriculum verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo. Il Curriculum Verticale d'Istituto rappresenta uno strumento di ricerca flessibile atto a rendere significativo l'apprendimento, incentrato sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto, finalizzato al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri alunni.

In allegato il Curriculum verticale.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica. Questo insegnamento, trasversale alle altre discipline, diventa obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica:

- lo studio della Costituzione;



- lo sviluppo sostenibile;
- la cittadinanza digitale.

Il Curricolo di Educazione civica dell' Istituto comprensivo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Pertanto saranno predisposte UDA interdisciplinari dedicate ponendo particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

In allegato il curricolo di Educazione Civica.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. I docenti, pertanto, riconoscono nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Il nostro Istituto ha elaborato il Protocollo di Valutazione d'Istituto, un documento che definisce gli specifici parametri e indicatori in base ai quali determinare, in modo trasparente ed univoco, la valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento di tutti alunni al fine di avere procedure condivise, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni.

Dal corrente anno scolastico la normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi



e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

In allegato il Protocollo di Valutazione

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Mariano-Fermi" ha tra i suoi obiettivi prioritari quello della piena inclusione ed integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attenzione costante viene data, pertanto, alla redazione del Piano Annuale per l'Inclusione. Il Piano per l'Inclusione, in ottemperanza alla vigente normativa in tema di inclusione (D.Lgs N. 66 del 17.04.2017), ha lo scopo di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il documento è parte integrante. Il P.A.I. è da considerarsi come un importante strumento che, partendo da un'analisi sui bisogni rilevati anno per anno, contribuisce ad accrescere la consapevolezza della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "di tutti e di ciascuno". Le attività finalizzate alla realizzazione dell'inclusione ed al sostegno degli alunni in difficoltà e/o con bisogni educativi speciali, sono concordate con le famiglie attraverso i PEI su base ICF (percorsi educativi individualizzati per gli alunni con disabilità), i PDP (percorsi educativi personalizzati per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento) e, in altri casi, attraverso interventi mirati,



organizzati secondo le necessità, per gran parte dell'anno scolastico o per brevi periodi. La scuola si pone come fondamento la centralità dell'alunno, ossia il riconoscimento delle specificità dell'individuo. Compito della scuola è formare una sensibilità nei confronti delle "diversità", di qualunque tipo esse siano. L'Istituto realizza, nei confronti di alunni con BES, attività efficaci a favore dell'inclusione (attività laboratoriali, didattica multimediale e motorio-sportive).

- Il PEI è elaborato all'interno del GLO con la presenza ed il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati; gli obiettivi vengono monitorati in itinere e alla fine dell'anno scolastico.

- Per gli alunni DSA e DES la Scuola prevede l'elaborazione del PDP aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico.

- La convocazione dei Gruppi di lavoro (GLO, GLHI, GLI) è costante e regolare.

- La Scuola elabora il Piano Annuale per l'Inclusione che viene collegialmente condiviso.

- Si registra un alto livello di condivisione della didattica inclusiva.

- Attiva risulta la partecipazione delle docenti referenti per l'inclusione a corsi di formazione/aggiornamento.

- A partire dall'a.s. 2016/17 è stato attuato il progetto INCLUSIONE d'Istituto.

- Nell' a.s. 2016/17 sono stati costruiti e condivisi collegialmente Protocolli per l'accoglienza degli alunni disabili e con BES.

- È stato adottato il Regolamento del Gruppo di lavoro per l'Inclusione.

- Dall' a.s. 2015/16, sono stati attivati, in orario extracurricolare, percorsi di recupero che sono oggetto di monitoraggio costante e collegialmente condiviso

- Si attuano percorsi individualizzati e/o personalizzati per gli alunni con BES con il coinvolgimento delle famiglie.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;



- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni.

L'Istituto Comprensivo persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie degli alunni, fatta di relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli e finalizzate ad un obiettivo comune: lo STAR BENE a scuola di ciascun alunno, garantendo pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51), per favorire una crescita sana e per il pieno raggiungimento del successo formativo.

In allegato il PAI, il Protocollo di accoglienza per alunni con disabilità e il protocollo di accoglienza per alunni con DSA/BES.

#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto Comprensivo, seguendo le "Linee Guida della Didattica Digitale Integrata", ha elaborato un proprio "Regolamento di Didattica Digitale Integrata", differenziato ma organico, da adottare nel caso il Ministero autorizzi la sospensione della didattica in presenza per motivi legati a pandemie. Agli alunni verrà garantita l'attività didattica per tutte le discipline con la riduzione dell'unità oraria a 35 minuti per la classe prima primaria, 40 minuti per le classi dalla seconda alla quinta primaria e 45 minuti per le classi di scuola secondaria di I grado, in orario antimeridiano. Nel restante orario gli alunni svolgeranno attività asincrone.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CARLO LORENZINI"	BAAA86201X
"A. MARIANO"	BAAA862021
"ELSA MORANTE"	BAAA862032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. INCHINGOLO"	BAEE862015
"A. MARIANO"	BAEE862026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. FERMI"	BAMM862014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto delle finalità specifiche di ciascun ordine di Scuola, concorre a promuovere il pieno sviluppo della persona e a stimolare capacità critiche e culturali attraverso la predisposizione di strumenti innovativi e sempre più adeguati al futuro cittadino europeo affinché sia in grado di spendere al meglio le proprie competenze in un contesto globale. Per finalità educative si intendono gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la Scuola in un rapporto di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia ed in sintonia con il contesto territoriale.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "A. MARIANO - E. FERMI"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "CARLO LORENZINI" BAAA86201X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "A. MARIANO" BAAA862021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "ELSA MORANTE" BAAA862032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: "A. INCHINGOLO" BAEE862015

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "A. MARIANO" BAEE862026

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: "E. FERMI" BAMM862014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Ed.Civica:  
n.33 ore

### Approfondimento

---

L'orario delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni: lo stesso è predisposto distribuendo le ore di lezione in modo equilibrato tenendo presente il carico orario degli alunni e regolando anche la frequenza degli spazi comuni (laboratori, palestre, ecc.).



## Curricolo di Istituto

I.C. "A. MARIANO - E. FERMI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L' Istituto Comprensivo ha sviluppato un unico curricolo verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo.

#### Allegato:

Curricolo Verticale ICS Mariano Fermi 2022-2023. pdf\_compressed.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine della Scuola dell'Infanzia l'alunno: □

- Riconosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino □



- Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica ecc.) □
- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e ne ricorda gli elementi essenziali. □
- Conosce i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza □
- Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista" □
- Gestisce in modo consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza □

#### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni
- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista

Al termine della classe terza l'alunna/o:

- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana, attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali





- Esprime il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme semplici, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile e riconoscendo situazioni in cui non vengono rispettati diritti essenziali

-Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Al termine della classe quinta l'alunna/o:

- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

-Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

-Identifica fatti e situazioni nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti o mancato rispetto dei diritti fondamentali e progetta ipotesi di intervento per contrastarli

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana, riconoscendone la relazione con la vita sociale

- Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali 1.C. Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici

Al termine della classe seconda l'alunna/o:

-Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese

- Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea, anche in relazione alle opportunità da essa offerte, riconoscendo la dimensione europea della cittadinanza

-Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

Al termine della classe terza l'alunna/o:

-Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;

-Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale



- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri, conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine della Scuola dell'Infanzia l'alunno:

- Conosce l'Agenda 2030 e riconosce le principali icone relative agli obiettivi
- Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
  - - Riconosce l'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi □
- Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni □
  - - Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. □ - Comprende il concetto di ecosostenibilità □
- Attribuisce una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) □
- Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di rimpiego creativo □
- Conosce in modo essenziale i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

Al termine della classe terza l'alunna/o:

-Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente e della salute

Al termine della classe quinta l'alunna/o:

-Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente, della salute e dei beni del territorio

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della classe prima l'alunna/o:

-Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali e della salute

-Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile

Al termine della classe seconda l'alunna/o:

-Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e della propria salute

Al termine della classe terza l'alunna/o:

-Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e del proprio benessere psico fisico



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine della Scuola dell'Infanzia l'alunno:

- Conosce i primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base)
- Gestisce in modo consapevole le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi

Al termine della classe terza l'alunna/o

- Utilizza con consapevolezza le tecnologie per interagire con altre persone ma anche per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Al termine della classe quinta l'alunna/o:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere
- È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli



Al termine della classe seconda l'alunna/o:

- Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- E' in grado di costruire e condividere contenuti attraverso l'uso delle tecnologie

Al termine della classe terza l'alunna/o:

- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, ricercando e utilizzando immagini e musica royalty free
- È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli e difendersi

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Costituzione

#### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- Riconoscere nella Costituzione la "fonte di ogni regola, dei propri diritti e dei propri doveri
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola, rivolgendosi a compagni ed adulti con formule e gesti di buone maniere
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri, sviluppando capacità di ascolto delle opinioni altrui e di aiuto
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Descrivere la propria alimentazione discriminando cibi salutari da quelli non salutari



-Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista

Al termine della classe terza l'alunna/o:

-Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate ricorrendo al dialogo come modalità di risoluzione di conflitti

-Conoscere e cogliere l'importanza della Costituzione e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

-Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere

-Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada

Al termine della classe quinta l'alunna/o:

-Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

-Conoscere e cogliere l'importanza della Costituzione e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia

-Mostrare attenzione alle diverse culture, mettendo in discussione stereotipi e pregiudizi e valorizzandone gli aspetti peculiari.

-Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della classe prima l'alunna/o:

-Conoscere la Costituzione Italiana e analizzare alcuni articoli

-Conoscere i principali organi dello Stato e loro funzioni.

-Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato

-Assumere atteggiamenti civili e democratici basati sul dialogo, sulla cooperazione, sulla solidarietà

Al termine della classe seconda l'alunna/o:

- Conoscere la Costituzione Italiana e analizzare alcuni articoli

- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese



- Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea, le sue istituzioni e l'organizzazione politica ed economica dell'UE
  - Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani
- Al termine della classe terza l'alunna/o:
- Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.
  - Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
  - Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali
  - Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Sviluppo sostenibile

### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe prima l'alunna/o:

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto

Al termine della classe terza l'alunna/o:

- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza

Al termine della classe quinta l'alunna/o:

- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della classe prima l'alunna/o

- Conoscere le principali problematiche legate all'ambiente e alla sua tutela
- Conoscere il significato di sostenibilità, impronta ecologica e alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

Al termine della classe seconda l'alunna/o





- Conoscere e approfondire alcuni obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storicoartistico
- Conoscere le regole per la tutela della salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare

Al termine della classe terza l'alunna/o:

- Conoscere e approfondire alcuni obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Conoscere le regole per la tutela della salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale**

### SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe prima l'alunna/o:

-Conoscere e utilizzare in modo essenziale nuovi dispositivi tecnologici per semplici attività e giochi didattici

Al termine della classe terza l'alunna/o:

- Utilizzare le tecnologie per comunicare, elaborare testi, immagini, per produrre semplici prodotti digitali

-Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web

Al termine della classe quinta l'alunna/o:

-Conoscere ed utilizzare le tecnologie per comunicare, elaborare dati, testi, immagini, per produrre semplici prodotti digitali

-Conoscere i rischi connessi all'uso della rete.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della classe prima l'alunna/o:

-Conoscere le varie tipologie di device e saperli utilizzare in modo creativo e consapevole

-Conoscere le regole essenziali della Netiquette

-Conoscere i rischi connessi all'uso della rete

Al termine della classe seconda l'alunna/o:

-Conoscere i rischi della rete e connessi all'identità digitale



-Costruire contenuti attraverso l'utilizzo delle tecnologie

-Conoscere il significato del termine copyright e di CC (Creative Commons)

Al termine della classe terza l'alunna/o:

- Conoscere il significato identità digitale e comprendere il significato di cittadinanza digitale

-Costruire contenuti attraverso l'utilizzo delle tecnologie

-Conoscere i rischi della rete e come difendersi

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### PROGETTUALITA' DI ISTITUTO

Le attività progettuali del P.T.O.F rappresentano un'occasione di integrazione e arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, poiché offrono agli alunni la possibilità di



sviluppare capacità e competenze in situazioni nuove gratificanti, favorendo l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. La progettualità elaborata per l'anno scolastico 2020/2021 si esplica secondo le seguenti aree tematiche: • CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ • I CANALI DELLA COMUNICAZIONE • AMBIENTE E SALUTE • BENESSERE E INCLUSIONE

## **Allegato:**

Progetti 2022-2023\_compressed (1).pdf

### **PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

Nell'Istituto Comprensivo, a partire dall'a.s. 2016/17, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata avviata, in ogni ordine di Scuola, la progettazione didattica e la valutazione per competenze, strutturando situazioni di apprendimento situato e distribuito, collocato in un contesto inedito e il più possibile reale per permettere all'alunno di "imparare facendo" e, quindi, di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Grande attenzione è data a questa modalità di programmazione atteso che la didattica per competenze, organizzata per tutta la classe, si configura come realmente inclusiva, poiché prevede contesti e situazioni in cui ciascun alunno può utilizzare al meglio le proprie risorse e sviluppare le proprie potenzialità. Anche per il corrente anno scolastico sono stati programmati i compiti di realtà come da tabella allegata.

## **Allegato:**

Compiti di realtà a.s. 2022-2023.pdf

### **VISITE GUIDATE E/O DI ISTRUZIONE-USCITE DIDATTICHE**

Nel corrente anno scolastico saranno effettuate visite guidate e/o uscite didattiche come da prospetto allegato. Tali visite saranno effettuate nei territori in zona bianca e rispetteranno i protocolli di sicurezza degli specifici territori.

## **Allegato:**



Visite Istruzione ICS Mariano-Fermi 2022-2023.pdf

## Approfondimento

Partendo dalle otto Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006), sulla base delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto Comprensivo ha revisionato con delibera del Collegio Docenti N.40 del 28.09.2017 e aggiornato secondo il nuovo modello della certificazione delle competenze il Curricolo verticale di Istituto che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, chiarisce l'identità e le scelte della comunità educativa, organizzando ed orientando le esperienze e le strategie di apprendimento. A partire dalla nostra realtà di Istituto Comprensivo, si è potuto sviluppare un percorso unitario, un unico curricolo verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo. Il Curricolo verticale di Istituto rappresenta uno strumento di ricerca flessibile atto a rendere significativo l'apprendimento, incentrato sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto, finalizzato al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri alunni. Nell'Istituto Comprensivo, a partire dall'a.s. 2016/17, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata avviata, in ogni ordine di Scuola, la progettazione didattica e la valutazione per competenze, strutturando situazioni di apprendimento situato e distribuito, collocato in un contesto inedito e il più possibile reale per permettere all'alunno di "imparare facendo" e, quindi, di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Grande attenzione è data a questa modalità di programmazione atteso che la didattica per competenze, organizzata per tutta la classe, si configura come realmente inclusiva, poiché prevede contesti e situazioni in cui ciascun alunno può utilizzare al meglio le proprie risorse e sviluppare le proprie potenzialità. Nell'anno scolastico 2017/18, la progettazione e valutazione per competenze si è consolidata, programmando e realizzando due compiti di realtà che hanno visto gli alunni protagonisti del processo di acquisizione delle competenze, opportunamente valutate.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Accoglienza (Area Benessere e Inclusione)

Il percorso educativo si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura e accettazione che contribuisca a trasmettere un senso di appartenenza alla Scuola. Il Progetto costituisce, inoltre, un momento di osservazione importante dei comportamenti e delle abilità dell'alunno. Attraverso la predisposizioni di attività laboratoriali si intende favorire la conoscenza tra alunni, la socializzazione e l'instaurarsi di un clima di fiducia.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire l'accoglienza come modalità condivisa nell'approccio cognitivo, affettivo e relazionale - Promuovere lo sviluppo integrale della personalità nel rispetto delle specificità e dei modi individuali di apprendimento - Educare alla convivenza democratica e alla legalità per costruire il senso di appartenenza alla comunità scolastica  
COMPETENZE ATTESE - Acquisire competenze sociali e civiche - Interagire in modo efficace e positivo con l'altro

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

## ● Progetto Continuità (Area Benessere e Inclusione)

All'interno del Progetto Continuità si inseriscono una serie di iniziative finalizzate a garantire il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni Scuola. In particolare il Progetto Accoglienza si esplica in una serie di attività che possono essere così descritte: - Incontri tra docenti degli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle future classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado. - Predisposizione di iniziative e attività comuni, curricolari e/o laboratoriali, rivolte agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria con il coinvolgimento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. - Manifestazione musico-teatrale con la partecipazione degli alunni dei tre ordini di Scuola. - Visita dei Plessi da parte dei genitori per conoscere l'ambiente, gli spazi, l'offerta formativa e partecipazione ad attività laboratoriali (Open Day).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Favorire una graduale conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio da un ordine di Scuola all'altro - Promuovere momenti di reale e proficua collaborazione tra docenti dei vari ordini di Scuola - Favorire collegamenti tra la Scuola e il territorio di appartenenza  
**COMPETENZE ATTESE** - Migliorare le competenze sociali e civiche - Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Laboratorio di Robotica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



## ● Progetto Orientamento (Area Benessere e Inclusione)

---

L'Istituto Comprensivo attua il progetto Orientamento rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado al fine di sostenere gli stessi nel raggiungimento di una scelta autonoma e consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado, offrendo informazioni aggiornate circa i diversi percorsi formativi e professionali presenti sul territorio mirando a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono degli studi. Sono previsti incontri con i docenti delle diverse Scuole Secondarie presenti sul territorio, visite presso alcune scuole, attività di collaborazione con un centro di orientamento cittadino con il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie, affinché l'orientamento scolastico degli alunni sia non solo informativo, grazie all'apporto fornito dalle scuole del territorio, ma anche formativo, come conoscenza di sé per una scelta consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Sostenere gli alunni nel raggiungimento di una scelta autonoma e consapevole - Offrire informazioni aggiornate circa i diversi percorsi formativi e professionali presenti sul territorio - Prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono degli studi - Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso **COMPETENZE ATTESE** - Riflettere su se stessi, per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, innalzando il livello di autostima - Affinare /consolidare abilità specifiche (attitudini, interessi, vocazioni, talenti)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto di Educazione Alimentare ( Area Ambiente e Salute)

---

Il progetto alimentare verte su tematiche riguardanti la corretta alimentazione e l'attività fisica in età scolare attraverso l'acquisizione di regole che aiuteranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Promuovere conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino. -Rispettare le norme di una sana e corretta alimentazione. **COMPETENZE ATTESE** - Acquisire un atteggiamento più



consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione e strutturazione di corrette abitudini alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto Ambientale ( Area Ambiente e Salute)

Il Progetto Ambientale nasce per salvaguardare un paesaggio complesso frutto della millenaria presenza dell'uomo nel territorio, con particolare riguardo alla storia del paesaggio nella cultura tradizionale e spinge a una costante attenzione per il rapporto tra uomo e ambiente. Ciò permette agli alunni di comprendere l'importanza di quell'antichissimo equilibrio di sostenibilità dello sviluppo, nel rispetto delle risorse e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscere la storia del paesaggio in relazione al lavoro dell'uomo -  
Conoscere la cultura locale e le tradizioni -Acquisire il senso del rispetto delle risorse e del territorio  
COMPETENZE ATTESE - Acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici - Migliorare le competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Aule	Magna

## ● Progetto Primo soccorso ( Area Ambiente e Salute)

Il Progetto di Primo Soccorso si propone come focus informativo e divulgativo al fine di fornire gli strumenti utili a riconoscere un'emergenza sanitaria per attivare interventi appropriati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Individuare situazioni di pericolo e adottare comportamenti responsabili nella gestione di situazioni di urgenza - Fornire una serie di skills sul ruolo del primo soccorritore come parte attiva nel sistema urgenza/emergenza in sicurezza **COMPETENZE ATTESE** -Acquisire la conoscenza delle tecniche basilari del primo soccorso per adottare comportamenti consapevoli -Ampliare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Progetto Inclusione (Area Benessere e Inclusione)

---

Il Progetto Inclusione mira a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà per il raggiungimento del successo formativo e del benessere psicologico di tutti gli alunni. Esso si sviluppa a partire dal concetto di Educazione alla Cittadinanza attiva e sostenibile attraverso percorsi didattici, organizzati all'interno di tre macro aree: sostenibilità alimentare, impatto ambientale e sviluppo sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Avere il "senso del gruppo", della comunità sentendosi parte integrante di essa - Sapersi assumere responsabilità individuali - Saper fare delle scelte, prendere decisioni, non essere passivi  
COMPETENZE ATTESE - Attivare processi intenzionali di cambiamento sia negli atteggiamenti sia nei comportamenti individuali e collettivi - Acquisire una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Acquisire competenze in materia di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Aule	Magna
------	-------

## ● Sportello d'Ascolto (Area Benessere e Inclusione)

---

E' un servizio di consulenza gratuita di Pedagogia Clinica atta a promuovere il benessere degli



alunni, inteso come lo Stare bene a scuola, sia sul piano individuale sia nel gruppo. E' uno "spazio" di ascolto e di dialogo attivo tra scuola e famiglia nell'affrontare difficoltà socio-relazionali, disagio scolastico, problematiche varie emergenti nella vita scolastica e dei vissuti ad essi connessi, nel rispetto e nell'assoluta riservatezza delle informazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Promuovere il benessere degli alunni, inteso come lo stare bene a scuola;  
-Implementare un dialogo attivo tra scuola e famiglia  
COMPETENZE ATTESE -Migliorare delle difficoltà socio-relazionali, disagio scolastico, problematiche varie emergenti nella vita scolastica  
-Acquisire una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





### ● Progetto “Arte e Teatro”(Area I canali della comunicazione)

---

Il Progetto nasce dall’esigenza di creare per gli alunni uno “spazio magico” per esprimersi senza i “vincoli” dell’aula scolastica. Esso si sviluppa attraverso un Laboratorio teatrale - artistico finalizzato al recupero dell’individualità e dell’armonia della persona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione e la lettura espressiva - Orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci , suoni - Aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale - Sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri trasmettendo sentimenti, emozioni e sensazioni - Conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie e artistiche COMPETENZE ATTESE - Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Acquisire una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Ampliare le capacità creative, espressive e motorie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

## ● Progetto Recupero/Potenziamento delle competenze di base (Area I canali della comunicazione)

---

Al fine di migliorare i livelli di competenza e gli esiti scolastici degli studenti, la scuola realizza diversi percorsi di recupero/consolidamento delle competenze di base. Il progetto realizza l'ampliamento dell'offerta formativa con finalità inclusive, al fine di perseguire e potenziare traguardi essenziali di apprendimento, modulando in maniera flessibile i processi e le attività a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli e dei gruppi di studenti. Il Progetto si articola in due differenti percorsi: - recupero delle competenze di base - potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico, anche attraverso la partecipazione a competizioni per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---



OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisire un metodo di studio più autonomo e più proficuo - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - Offrire l'opportunità di recuperare e ampliare le abilità di base (italiano e matematica) - Innalzare il tasso di successo scolastico

COMPETENZE ATTESE - Migliorare le competenze alfabetiche e matematiche - Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto di Prevenzione e Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (Area Cittadinanza attiva e Legalità)

Nell'ambito di questo Progetto rientrano una serie di attività volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che possono essere così riassunte: - GENERAZIONI CONNESSE - FORMAZIONE RIVOLTA A DOCENTI, ALUNNI e GENITORI - SPORTELLO d'ASCOLTO e LABORATORI di EDUCAZIONE all'AFFETTIVITA' - INCONTRI con RAPPRESENTANTI delle ISTITUZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI :** - Promuovere interventi di recupero e inclusione di alunni in situazione di disagio e di svantaggio - Promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole: acquisizione di una cultura della legalità - Diffondere la conoscenza dei " pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l' instant messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube) - Promuovere l'utilizzo corretto e responsabile tali strumenti  
**COMPETENZE ATTESE** - Migliorare le competenze sociali e civiche - Sviluppare una maggiore consapevolezza connessa alla competenza digitale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● Progetto Potenziamento Lingua Inglese (Area I canali della comunicazione)

---

Il Progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua inglese, rinforzando le capacità di lettura, scrittura e le competenze comunicative relative all'ascolto, alla comprensione e alla



produzione orale. Mira, inoltre, ad accrescere la motivazione degli studenti offrendo, altresì, la possibilità di conseguire la certificazione linguistica, rilasciata da un Ente riconosciuto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Potenziare le abilità di reading, listening e speaking - Ampliare le conoscenze lessicali degli alunni - Ampliare la conoscenza della cultura anglosassone operando confronti con la propria cultura e il proprio vissuto  
COMPETENZE ATTESE - Potenziare la competenza nella lingua straniera - Sviluppare competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Progetto di Educazione Stradale (Area Cittadinanza attiva e Legalità)

---

Il Progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare gli alunni al tema della sicurezza stradale e prevede diversi percorsi finalizzati alla conoscenza e al rispetto delle norme di comportamenti



corretti sulla strada e di comportamenti ispirati alla cultura della legalità attraverso attività diversificate, anche con interventi di esperti che potranno supportare ed integrare quanto già svolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Comprendere e interiorizzare comportamenti, atteggiamenti, norme e regole che permettano di muoversi sulla strada, in modo sicuro e corretto - Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate - Incentivare il senso di responsabilità individuale e collettiva, stimolando le motivazioni interiori  
COMPETENZE ATTESE - Migliorare le competenze sociali e civiche - Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio e di responsabilità personale e sociale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

- **Progetto di Cittadinanza e Costituzione (Area**
-



## Cittadinanza attiva e Legalità)

---

Il Progetto prevede diversificati percorsi strutturati in base a tematiche e unità di apprendimento, calibrate per fasce di età e con modalità individuate all'interno del gruppo classe. Esso mirerà a costruire contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione, educazione alla legalità attraverso contenuti diversificati quali la conoscenza delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana, la conoscenza dei documenti fondamentali della nostra democrazia, (Costituzione, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare - Favorire il superamento di ogni forma di egocentrismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Riconoscere l'importanza dei documenti ufficiali che sanciscono i diritti e doveri di ogni individuo (Costituzione Italiana, Dichiarazione dei Diritti del fanciullo) - Accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico

**COMPETENZE ATTESE** - Migliorare le competenze sociali e civiche



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

## ● Progetto Coding e Robotica (Area I Canali della Comunicazione)

---

Il progetto prevede che durante l'anno tutti gli alunni abbiano modo di utilizzare il Coding abbinato alle materie curriculari, così da poter sviluppare competenze logiche e di problem solving, che rientrano nell'ambito del pensiero computazionale. Si tratta di una capacità trasversale che non appartiene informatici e programmatori, ma la programmazione permette di acquisirlo facilmente. Robotica e Coding si integrano perfettamente. Gli alunni imparano a lavorare su diverse piattaforme di programmazione e a far muovere i robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---





OBIETTIVI FORMATIVI -Sviluppare nei ragazzi in modo semplice e divertente il pensiero computazionale -Sviluppare le competenze digitali degli studenti -Accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità, e sviluppare il pensiero logico  
COMPETENZE ATTESE - Sviluppare una maggiore consapevolezza connessa alla competenza digitale - Acquisire una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Acquisire strumenti e metodi funzionali a mettere in moto processi di pensiero critico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio di Robotica

## Approfondimento

Le attività progettuali del P.T.O.F, i macro-obiettivi nonché le strategie ad essi congiunte, rappresentano la volontà di mettere in opera le premesse al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ambito dei tre anni e della possibile revisione prevista in ciascuno di essi. I progetti rappresentano un'occasione di integrazione e arricchimento dell'offerta formativa della Scuola, finalizzati ad offrire agli alunni la possibilità di sviluppare capacità e competenze in situazioni nuove gratificanti, a sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale ed, inoltre, a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. La progettualità elaborata si interseca con le priorità strategiche indicate nel RAV e si esplica secondo le seguenti macro-aree: 1) AMBIENTE E SALUTE - 2) BENESSERE E INCLUSIONE - 3) CITTADINANZA E LEGALITÀ' - 4) I CANALI DELLA COMUNICAZIONE



### ● Progetto Musicale/Canto corale (Area I canali della comunicazione)

---

Il Progetto è volto all'attivazione di un'insieme di laboratori musicali con l'impiego sincronico di più linguaggi, finalizzati al potenziamento delle capacità espressive di ciascun alunno, nell'interazione con il gruppo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare le capacità interpretative ed espressive - Potenziare le capacità comunicative - Sviluppare la socializzazione e l'integrazione - Educare ad un ascolto consapevole, in una prospettiva di crescita che va dal riconoscimento di suoni e timbri diversi alla percezione di alcuni elementi formali - Promuovere l'alfabetizzazione musicale attraverso la pratica corale e strumentale  
COMPETENZE ATTESE - Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Acquisire una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Ampliare le capacità creative, espressive e motorie

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PON FSE socialità, apprendimento e accoglienza

---

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche volte al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. Si farà ricorso a metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari o in contesti di tipo esperienziale o immersivo - Leggere divertendosi ( classe 1<sup>a</sup> S.P.) - Comunica per l'autonomia ( classe 2<sup>a</sup> S.P.) - Problematicamente (classe 3<sup>a</sup> S.P.) - In scena (classe 4<sup>a</sup> S.P.) - Suoniamo il Pianoforte (classe 5<sup>a</sup> S.P./ classe 1<sup>a</sup> S.S.) - Suoniamo la Chitarra (classe 5<sup>a</sup> S.P./ classe 1<sup>a</sup> S.S.) - Suoniamo la Batteria e le percussioni (classe 5<sup>a</sup> S.P./ classe 1<sup>a</sup> S.S.) - Palcoscenico amico (classe 1<sup>a</sup> S.S./ 2<sup>a</sup> S.S.) - Competente con l'orienteeing (classe 1<sup>a</sup> S.S./2<sup>a</sup> S.S./3<sup>a</sup> S.S.) - Robokit (classe 2<sup>a</sup> S.S./3<sup>a</sup> S.S.) - English is fun (classe 3<sup>a</sup> S.S.)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente - Sostenere la motivazione-rimotivazione allo studio Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio di Robotica

## ● Sportello psicologico

---

Il servizio è reso da uno psicologo specializzato in ambito scolastico, a supporto dei gruppi



classe, degli studenti e famiglie, del personale scolastico per far fronte a traumi e disagi derivati dal periodo di isolamento Covid-19 nonché per prevenire problematiche legate alla vita scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Prevenzione della dispersione, anche implicita, del disagio e dei comportamenti problema.

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti Sportivi ( Area Ambiente e salute / Benessere e Inclusione)

---

L' Istituto comprensivo aderisce a I seguenti progetti Sportivi: - SCUOLA INFANZIA - Progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del



gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. - SCUOLA PRIMARIA - Progetto "Scuola Attiva Kids" per le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> - Progetto "Valori in rete" Federazione Italiana Giuoco Calcio - Progetto "Shuttle Time " Federazione Italiana Badminton - Progetto Basket - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Progetto "Scuola Attiva Junior" che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Progetto Basket. La scuola Secondaria di primo grado partecipa ,altresi, alla Festa Comunale dello Sport.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Progetto Scuole Aperte Partecipate in Rete

---

Il progetto mira a coinvolgere i genitori e le associazioni del territorio nell'offerta di attività didattiche pomeridiane in spazi della scuola precedentemente inutilizzati/abbandonati. Ad oggi sono stati attivati laboratori di musica, di Art Attack, di teatrodanza/murga oltre all'organizzazione di un Carnevale di quartiere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Recuperare/potenziare le competenze di base, soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico.

##### Traguardo

Incrementare il numero di alunni compresi nelle fasce alte e ridurre il numero di alunni compreso nelle fasce basse.

##### Risultati attesi

---

Prevenzione della dispersione, anche implicita. Miglioramento dei rapporti scuola/famiglia.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto intende:

- promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini dei plessi della Primaria e Secondaria dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che "dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo", la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini/e e i ragazzi/e al centro dei processi da attivare.
- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.
- Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.
- Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico. Questi ultimi sapranno trasmettere attraverso il loro supporto quanto sia significativo recuperare l'uso ed il valore della terra.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### FINALITA'

Le finalità del progetto riguardano la diffusione dell'orto scolastico come:

- strumento per l'inclusione scolastica, perché include tutti gli alunni;
- strumento miglioratore dell'ambiente scolastico: attraverso l'esperienza dell'orto tutti gli alunni si sentono valorizzati in modo equo, accresce la partecipazione, consente interventi educativi e buone pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni. Inoltre, la cura e l'esperienza dell'orto accresce negli alunni l'appartenenza al luogo scuola;
- luogo in cui le diversità culturali dei diversi alunni vengono viste come una risorsa per il processo di apprendimento;
- luogo dove raccontare e raccontarsi: è un racconto di storie, di relazioni tra piante e popoli dove si costruiscono comunità e promuovono valori.

Attraverso questo progetto, inoltre si intende:

- incentivare uno strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica;



- promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari e le attività di orticoltura come elementi facilitatori per lo sviluppo di competenze trasversali;
- incentivare l'utilizzo di metodologie educative attive (hands-on, active learning, social learning, IBSE-inquiry based science education) nella didattica delle scienze;
- mettere in condizione gli insegnanti di condurre attività di approfondimento tecnico-scientifico in cui sia richiesto l'intervento di esperti esterni solo in situazioni occasionali.

#### OBIETTIVI:

-Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

- Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

- Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico. Questi ultimi sapranno trasmettere attraverso il loro supporto quanto sia

significativo recuperare l'uso ed il valore della terra.

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati;



- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo);
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche.

#### CONTENUTI :

L'orto e le sue stagioni: gli alunni/e avranno a disposizione una porzione di terreno della scuola per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano. Gestire un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è un atto d'amore verso sé stessi; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire; è il piacere di chi può trasmettere la propria esperienza e il proprio sapere. Semineranno direttamente nel terreno o in vasi/serre idroponiche le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti; si potranno seminare in vasetti alcune piante aromatiche che gli alunni/e continueranno a coltivare anche in classe/laboratorio e successivamente nel terreno. Si potrebbe pensare di costruire uno spaventapasseri per l'orto e mangiatoie e nidi per uccelli ed insetti. Con gli scarti vegetali, le foglie secche e con l'utilizzo di una compostiera impareranno a realizzare il compost. Si svilupperanno vari argomenti quali: La terra; Il ciclo vitale delle piante e le loro differenze; L'acqua; Il sole; La verdura, gli ortaggi e le piante aromatiche; Gli insetti.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultralarga in ogni plesso  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è volto a consentire l'accesso a Internet senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni plesso con almeno 100 Mbit/s garantiti simmetrici fino ai peering Internet. La connettività per le scuole sarà garantita per cinque anni, inclusi i servizi di manutenzione e di assistenza tecnica.

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLA SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alle aumentate esigenze di uso internet dovute alla Didattica Digitale Integrata nel periodo di Emergenza Covid-19 è stata riprogettata la rete wireless e via cavo dell'Istituto che risultava datata. Gli interventi ad oggi conclusi riguardano il plesso Fermi, il plesso Mariano e il plesso Inchingolo. Sono previsti interventi anche nelle scuole dell'Infanzia.

Titolo attività: Digital Board e STEM per la didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha acquistato e installato ad oggi 16 digital board (touch screen interattivi connessi ad Internet). E' prevista la fornitura di ulteriori device fino a copertura di tutte le classi/sezioni. Sono stati acquistati strumenti per le STEM. E' stata incrementata la formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti e del personale non docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero  
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il piano di innovazione digitale scolastica ha portato l'Istituto Comprensivo, negli ultimi tre anni, al conseguimento di due Certificati di Eccellenza della Coding Literacy, alla partecipazione a gare di Robotica regionali e nazionali e alla partecipazione al progetto di ricerca/azione "A scuola di Coding con Sapientino". Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado partecipano a "Programma il futuro" e sono attenti ad ogni iniziativa che preveda l'uso del Coding (Codeweek, Hour of code...) oltre ad integrare le discipline curriculari con lo sviluppo del pensiero computazionale.

Per l'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto Comprensivo si è dotato di n.9 visori 3D. Nel Metaverso, gli utenti accedono tramite visori 3d e vivono delle esperienze virtuali: possono creare degli avatar realistici, incontrare altri utenti, creare oggetti o proprietà virtuali, andare a concerti, conferenze, viaggiare e altro.

Titolo attività: Nuovo curriculum di  
Tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il curriculum di tecnologia è stato aggiornato negli ultimi anni per adeguarsi alle necessità formative e per sfruttare al meglio i nuovi





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ambienti di apprendimento. Notevole importanza è stata data alla ROBOTICA EDUCATIVA con percorsi dedicati e utilizzo dei nuovi spazi e laboratori presenti nell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: Girls in Tech and Science  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto Comprensivo attribuisce importanza alla valorizzazione delle ragazze in ambiti collegati alle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica), al fine di ridurre il gap che non sempre consente agli alunni di sesso femminile di riconoscere il proprio valore e le proprie attitudini in questo campo. Negli ultimi anni, si è potuto notare un interesse crescente per questi percorsi di studio, soprattutto grazie all'inserimento delle ragazze in progetti di Coding e robotica educativa. Alcuni docenti si sono formati attraverso percorsi specifici in rete con enti del territorio.

Titolo attività: GSuite  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per facilitare il processo innovativo, in linea con quanto previsto dal PNSD (azione #22 – Ambienti online per la didattica), l'Istituto, grazie ad una convenzione con Google, mette a disposizione a titolo completamente gratuito per tutti i docenti e per tutti gli alunni l'uso della piattaforma Gsuite for Education. Inoltre, con la sperimentazione della classe digitale 3.0 è previsto un costante aggiornamento di una Repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### AREA DIGITALE

#### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

##### Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola. Si tratta di un'opportunità di innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

##### Obiettivi del PNSD

Gli obiettivi riguardano sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni Scolastiche, adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, potenziamento delle infrastrutture di rete, valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle Scuole.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, affiancato successivamente da un Team per l'Innovazione.

**L'Animatore Digitale (cfr. azione #28 del PNSD)** per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, può sviluppare progettualità su tre ambiti (cfr. azione #28 del PNSD):

**FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla Scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In particolare, il piano di intervento prevede:

<b>INTERVENTI DELL'ANIMATORE DIGITALE NEL TRIENNIO 2022-2025</b>	
a.s. 2022/2023	
<b>AMBITO</b>	



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

	<p><b>Formazione interna</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione nuovi docenti per uso della stampa 3D</li><li>• Formazione nuovi docenti per uso di applicazioni utili a creare verifiche digitali</li><li>• Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li><li>• Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li><li>• Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li><li>• Formazione nuovi docenti per utilizzo kit di programmazione e robotica</li><li>• Formazione nuovi docenti per la classe digitale</li><li>• <b>Formazione docenti per uso dei visori 3D e utilizzo di piattaforme anche a pagamento al fine di esplorare spazi virtuali</b></li><li>• <b>Formazione interna docenti su piattaforma Scuola Futura "InnovaMenti"</b></li></ul>
	<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all' "Ora del Codice".</li><li>• Partecipazione a <b>"Generazioni connesse"</b> con progetti dedicati a</li></ul>



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

		<p>contrastare bullismo e cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Iscrizione alla rete Regionale di Robotica e partecipazione a gare nell'ambito della <b>Robocupjr</b></li><li>• Utilizzo Atelier Creativo</li><li>• Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li><li>• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:</li></ul> <p>□ Programmazioni</p> <p>□ Relazioni finali</p> <p>□ Monitoraggi azioni del PTOF e del PdM</p>
	<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati</li><li>• Utilizzo del cloud per condivisione documenti e lezioni nella classe digitale</li><li>• Utilizzo di eventuali nuove piattaforme di programmazione per i robot</li><li>• Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.</li><li>• Collaborazione e comunicazione in rete.</li><li>• Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</li><li>• Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)</li></ul>



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Utilizzo di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

Titolo attività: Assistente tecnico in  
rete

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'assistente tecnico in rete con altre scuole del primo ciclo effettua la manutenzione degli apparati informatici per la didattica e supporta i docenti negli aspetti di sicurezza informatica e uso della rete.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"CARLO LORENZINI" - BAAA86201X

"A. MARIANO" - BAAA862021

"ELSA MORANTE" - BAAA862032

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Per i criteri di osservazione/valutazione del team docente si rimanda al Protocollo di Valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per la valutazione delle capacità relazionali si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "A. MARIANO - E. FERMI" - BAIC862003

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia, permette di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino utili ad identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. Pertanto, l'Istituto predispone Griglie di rilevazione dei traguardi formativi per i bambini dai tre ai cinque anni, inserite nel protocollo di valutazione in allegato alla Scuola dell'Infanzia.

#### **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE a.s. 2022-2023.pdf

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione Civica si rimanda al Protocollo di Valutazione.

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia si rimanda al Protocollo di Valutazione in allegato





## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri di valutazione comuni per la scuola per la primaria e la secondaria di I grado si rimanda al Protocollo di Valutazione in allegato

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri di valutazione del comportamento per la primaria e la secondaria di I grado si rimanda al Protocollo di Valutazione in allegato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la primaria e la secondaria di I grado si rimanda al Protocollo di Valutazione in allegato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la secondaria di I grado si rimanda al Protocollo di Valutazione in allegato

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



"E. FERMI" - BAMM862014

## **Criteri di valutazione comuni**

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per i criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato si rimanda al Protocollo di



valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"A. INCHINGOLO" - BAEE862015

"A. MARIANO" - BAEE862026

### **Criteri di valutazione comuni**

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per l' ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda al Protocollo di valutazione già allegato alla sezione "Dettagli" Istituto Principale





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola si attiva attraverso il progetto d'Istituto "Inclusione" ad una organizzazione didattico-metodologica adeguata alle esigenze di tutti gli alunni dell'Istituto e al loro pieno coinvolgimento. La scuola favorisce l'inclusione utilizzando sistematicamente per gli alunni certificati PDP e PEI, che prevedono percorsi personalizzati e/o individualizzati (adattamento degli obiettivi secondo i diversi gradi di differenziazione); strumenti compensativi e/o misure dispensative. Inoltre, seguendo quanto previsto dall'ICF in ogni PEI sono rilevate le barriere e i facilitatori riguardanti il singolo alunno, affinché la progettazione preveda l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti nella scuola e quando necessario interventi di miglioramento. Visto l'elevato numero di alunni con BES in ogni classe è diffuso tra i docenti l'utilizzo di metodologie pro-attive quali le attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccolo gruppi, il peer tutoring e la didattica digitale. Gli obiettivi presenti nel PEI sono individuati dopo un'attenta osservazione, in special modo del docente specializzato, con l'apporto dell'intero team docenti corresponsabile del discente. La verifica della loro efficacia viene svolta in seno al Gruppo di lavoro per l'inclusione operativo e all'interno dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe due volte, durante l'anno scolastico e al suo termine. Il Consiglio di classe e il team docenti definiscono i criteri di valutazione in base agli obiettivi presenti nel PEI e in base ad essi vengono predisposte le prove di verifica, che possono essere uguali o individualizzate rispetto a quelle della classe. Le attività di supporto vengono svolte in orario antimeridiano all'interno delle aule per tutte le classi della Scuola Primaria. Per le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado le attività di recupero e/o potenziamento (Prove Invalsi) vengono svolte in orario pomeridiano.

##### Punti di debolezza:

La Scuola organizza sporadicamente attività didattiche su temi interculturali perché la nostra popolazione scolastica non è caratterizzata dalla presenza di alunni di altre culture. Un consistente numero di docenti di sostegno varia di anno in anno a causa delle procedure ministeriali di reclutamento. L'Ente locale non fornisce gli educatori per l'assistenza ai diversamente abili. Mancano



gli assistenti alla persona.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Ass. sociale dell'Istituto di riabilitazione "Quarto di Palo"

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: • rispondere ai bisogni individuali; • monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; • monitorare l'intero percorso; • favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno. Criteri da rispettare nei Piani Educativi Individualizzati: • stesura del PEI secondo i criteri di coerenza tra obiettivi individuali, bisogni dell'alunno e programmazione di classe; • individuazione di strategie alternative, misure dispensative e strumenti compensativi da mettere in atto. Tale lavoro prevede la partecipazione e la responsabilità condivise di tutti i docenti del gruppo classe/sezione. Progetto di istruzione domiciliare: il percorso educativo-didattico mira a garantire il diritto all'apprendimento e a prevenire le difficoltà degli alunni, favorendone l'integrazione scolastica.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti: famiglia, docente di sostegno, docenti curricolari di classe/sezione, specialista dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare della Asl, referente per la disabilità ; dirigente scolastico

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'Istituto Comprensivo persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie degli alunni, fatta di relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli e finalizzate ad un obiettivo comune: lo STAR BENE a scuola di ciascun alunno, garantendo migliori condizioni per una crescita sana e per il pieno raggiungimento del successo formativo. Per gli alunni con disabilità, la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; • costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; • partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la equipe multidisciplinare.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetto di recupero alunni BES scuola primaria

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Assente il servizio nell' anno scolastico in corso

## Rapporti con soggetti esterni

---





Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata "è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte" riportate nel PEI, nel rispetto della vigente normativa e, da ultimo, del D.Lgs N. 62 del 13 aprile 2017; nel PEI i docenti delineano il progetto educativo per l'alunno perseguendo l'obiettivo di "sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". L'ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al Piano Educativo Individualizzato, e quindi, agli insegnamenti impartiti, al fine di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento, offrendo altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti



di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio da un ordine di Scuola all'altro. La continuità, all'interno dell'Istituto Comprensivo, è intesa, altresì, come momento di reale e proficua collaborazione tra i docenti dei vari ordini di Scuola con l'unico fine di porre l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La Scuola mette in atto varie attività per la continuità tra i vari ordini di scuola, in generale svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche. Inoltre, pianifica, se necessario, interventi particolari di accompagnamento dell'alunno con docente specializzato nel nuovo contesto scolastico a fine anno scolastico e di accoglienza nel nuovo contesto. Nella Scuola Secondaria di primo grado, si attuano percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni in collaborazione con un Centro di Orientamento operante sul territorio. Si attuano incontri degli studenti delle classi terze con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado; incontri dei genitori degli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado con i docenti referenti per l'orientamento delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. Gli alunni partecipano a mini stage presso alcune Scuole Secondarie di Secondo Grado. Si registra la partecipazione attiva degli studenti e delle rispettive famiglie nel percorso di orientamento.

## Approfondimento

---

I "criteri e modalità per la valutazione" sono stati oggetto di analisi all'interno del corso di formazione "La redazione del PEI: indicazioni teoriche e metodologie di intervento utili alla progettazione individualizzata e personalizzata su base ICF", organizzato dall'Istituto Comprensivo, in base a linee generali e riferite alle norme vigenti. Durante il corso di formazione, nella fase operativa, si è condiviso e definito con tutto il corpo docente che la valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a potrà essere:

- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati secondo quanto definito nel PEI;
- mista a seconda delle discipline che hanno richiesto maggiore attenzione come rilevabile nel PEI;
- differenziata facendo essenzialmente riferimento a quanto definito nel PEI.



Le valutazioni disciplinari di fine quadrimestre saranno compresi tra il cinque e il dieci ed esprimeranno la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunto rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro;
- obiettivi presenti nel PEI.

Quanto definito sarà parte del "Protocollo di accoglienza alunni con disabilità", già presente nel nostro Istituto.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA 2022-2023.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto Comprensivo, seguendo le "Linee Guida della Didattica Digitale Integrata", ha elaborato un proprio "Regolamento di Didattica Digitale Integrata", differenziato ma organico, da adottare nel caso in cui l'andamento epidemiologico determini una sospensione della didattica in presenza. Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata rappresenta il punto di arrivo di un processo che parte dal riesame dell'esperienza vissuta dalla nostra Scuola durante il periodo del lockdown. Agli alunni verrà garantita l'attività didattica per tutte le discipline con la riduzione dell'unità oraria a 35 minuti per la classe prima primaria, 40 minuti per le classi dalla seconda alla quinta primaria e 45 minuti per le classi di scuola secondaria di I grado, in orario antimeridiano. Nel restante orario gli alunni svolgeranno attività asincrone.

### **Allegati:**

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento.pdf



## Aspetti generali

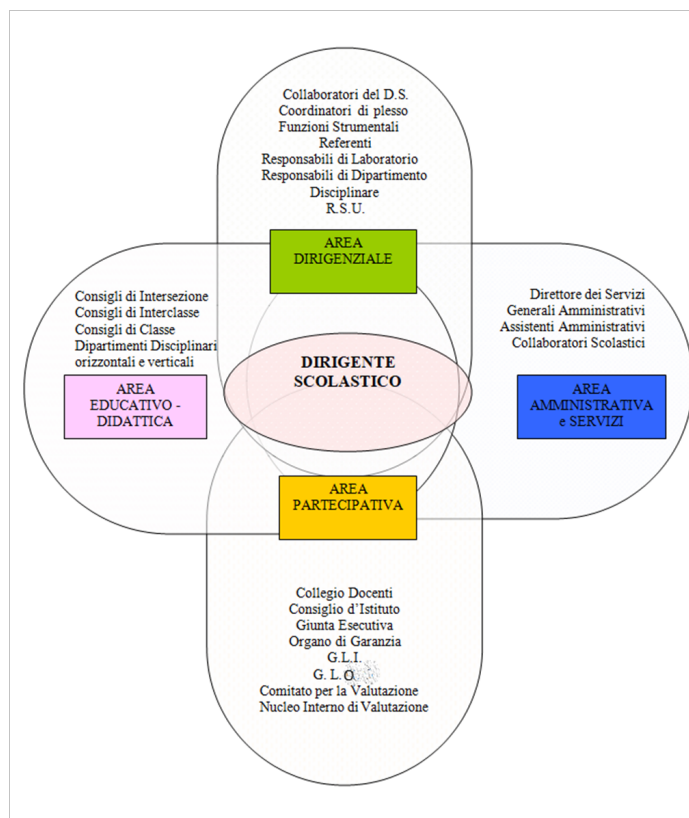
### Organizzazione

Nella scuola dell'autonomia, il Dirigente scolastico è coadiuvato da un team di docenti che, a vario titolo, è impegnato in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica. In allegato la tabella con le figure e i relativi compiti.

Per quanto riguarda l'attribuzione incarichi di natura organizzativa del personale ATA, le attività amministrative sono state ripartite in 5 macro-aree:

- 1) PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI
- 2) GESTIONE ALUNNI
- 3) GESTIONE DEL PERSONALE
- 4) GESTIONE DEL PTOF
- 5) CONTABILITA', ACQUISTI E MAGAZZINO

Gli adempimenti di ciascuna macro-area sono assegnati a ciascun assistente amministrativo come da tabella allegata.



## FORMAZIONE

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. La Scuola, in quanto agenzia educativa per eccellenza, deve creare occasioni continue di crescita e sviluppo professionali nell’ottica della formazione continua. Le attività di formazione avranno la finalità di migliorare la Scuola, garantendo un servizio di qualità, nel processo di educazione/formazione/istruzione degli alunni, attraverso il raggiungimento di competenze di base e, al contempo, di garantire la crescita professionale di tutto il personale.

Pertanto, sulla base delle evidenze del RAV e delle priorità in esso indicate, coerentemente con l’Atto d’Indirizzo del Dirigente Scolastico, il PtOF e il Piano di Miglioramento, unitamente alla dovuta analisi dei bisogni formativi emersi, per il triennio 2022/2023 si individuano le seguenti priorità formative, selezionate tra quelle indicate nel Piano nazionale per la formazione dei docenti:



- Metodologia e strategie didattiche ( didattica laboratoriale, innovazione didattica, gamification, curriculum verticale per competenze)
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (learnig apps, applicativi, coding e robotica).
- Coesione sociale e disagio giovanile e sociale (bullismo, dinamiche relazionali e gestione della classe, problematiche adolescenziali)
- Competenza in lingua straniera ( competenze linguistico-comunicative, metodologia CLIL, mobilità transnazionale) .
- Inclusione e disabilità ( disturbi dell'apprendimento, didattica per BES) .
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (educazione alla sostenibilità, educazione alla legalità, intercultura, parità di genere, cittadinanza digitale).
- Miglioramento e valutazione ( valutazione didattica, valutazione professionale, valutazione della scuola).
- Autonomia organizzativa e didattica ( figure di sistema, progetti comunitari, progettazione del Piano dell'offerta formativa

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per quanto concerne, invece, la formazione/aggiornamento del PERSONALE ATA si terrà conto delle specifiche esigenze formative nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e di istruzione e alla gestione del personale scolastico. Nello specifico il personale farà corsi relativi alla seguente tematica:

- Digitalizzazione e gestione della transizione al digitale della PA ( rivolto al personale Amministrativo)
- Primo Soccorso ( rivolto ai collaboratori scolastici)

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE CISA - COMUNITÀ ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI ANDRIA

RETE DI ROBOTICA EDUCATIVA "ROBOCUP JUNIOR ITALIA" - RETE REGIONALE

PARROCCHIA "SAN GIUSEPPE ARTIGIANO" - PARROCCHIA "MADONNA DI POMPEI"

"BIBLIOTECA IN RETE"



EFT PUGLIA - EQUIPE FORMATIVA TERRITORIALE PUGLIA

SERVIZIO EXTRA MURALE DI RIABILITAZIONE GESTITO DALL'ENTE "QUARTO DI PALO"





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

-È parte dello staff del Dirigente Scolastico e partecipa alle riunioni di Staff. -Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. -Fornisce al Docente Responsabile di plesso tutte le informazioni necessarie e coordina con lo stesso problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali. -Applica, durante l'esercizio della delega, l'obbligo di costante ricorso al principio dell'ordinaria diligenza. -Supporta gli impegni istituzionali del Dirigente scolastico. -Adotta le misure urgenti atte ad assicurare la vigilanza sugli alunni in caso di assenza del personale docente e provvedere, pertanto, tempestivamente alla sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità. -Accerta il rispetto del Regolamento d'Istituto su ogni aspetto concernente la vita scolastica. -Presiede attività collegiali previste in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e coordina le attività riguardanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per la Scuola Secondaria di I grado. -Segnala tempestivamente emergenze e criticità riscontrate durante l'esercizio delle presenti

2



	attribuzioni. -Accoglie i nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente Scolastico, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 83, Legge 107/2015, svolge attività di consulenza per tutti i compiti attribuiti al Dirigente Scolastico e di supporto nelle proposte e nelle scelte organizzative, monitorando l'efficacia del servizio scolastico. In particolare, lo Staff collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione e per lo svolgimento dei seguenti compiti: • supporto per funzioni organizzative e didattiche dell'Istituzione Scolastica; • supporto/coordinamento didattico/progettuale dell'Istituzione Scolastica; • coordinamento organizzativo/gestionale dei plessi dell'Istituzione Scolastica; • supporto e coordinamento progettualità Inclusione; • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Scolastica; • propone, pianifica procedure relative all'organizzazione didattica; • partecipa periodicamente alle riunioni al fine di condividere le linee organizzative/ progettuali della Scuola; • collabora con i docenti ed il personale ATA per l'analisi di problematiche varie, proposte operative, valutazioni e scelte organizzative.</p>	10
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione e coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Elaborazione, integrazione, progettazione, coordinamento delle attività del Piano dell'offerta formativa e del Piano triennale dell'offerta formativa. - Cura delle fasi della stesura del PTOF. -	5



Coordinamento della Commissione PTOF. -  
Realizzazione di un prospetto sintetico del PTOF.  
- Gestione monitoraggi e rilevazioni istituzionali.  
- Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico AREA 2  
Sostegno al lavoro dei docenti/Documentazione didattica/Invalsi - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e predisposizione e gestione del piano di formazione e aggiornamento. - Produzione, raccolta e pubblicizzazione dei materiali didattici per i docenti - Cura dell'accoglienza e dell'inserimento dei docenti in ingresso. - Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line. - Cura e gestione della documentazione educativa: il giornalino d'Istituto. - Raccolta e pubblicizzazione, previo esame da parte del Dirigente Scolastico, su giornali locali telematici di iniziative significative (progetti, attività di sperimentazione, partecipazione a concorsi ecc.). - Monitoraggio, intermedio e finale, del gradimento dei docenti, alunni, genitori ed enti e/o organi esterni coinvolti sulla realizzazione delle attività progettuali di cui ai piani dell'offerta formativa. - Coordinamento dello svolgimento delle prove INVALSI e diffusione degli esiti. - Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. AREA 3 Sostegno agli alunni: Successo formativo ed Inclusione - Coordinamento delle attività relative agli alunni BES, disabili e DSA. - Cura dei rapporti con l'ASL e con gli Enti del Territorio. - Supporto all'handicap, all'organizzazione e gestione della documentazione educativa, progettazione, attività di coordinamento, pianificazione e



calendarizzazione delle specifiche attività. -  
Rilevazione di situazioni di disagio e/o di  
difficoltà di studio e proposte di  
modalità/strategie di prevenzione/soluzione. -  
Raccolta e scambio di informazioni riguardo a  
situazioni di disadattamento/disagio. - -  
Ripartizione delle ore degli insegnanti di  
sostegno d'intesa con il Dirigente Scolastico. -  
Collaborazione per la gestione degli operatori  
addetti all'assistenza specialistica. -  
Coordinamento dei G.L.I. e G.L.H.O. operativi  
d'Istituto. - Consulenza docenti per  
pianificazione modelli PEI/PDP. - Cura del  
passaggio degli alunni ad altro ordine di Scuola  
in raccordo con la funzione strumentale  
"Continuità/Orientamento". - Tenuta della  
documentazione. - Analisi, diffusione e  
coordinamento dei progetti relativi all'inclusione.  
- Coordinamento con le altre Funzioni  
Strumentali e con il Dirigente Scolastico. AREA 4  
Continuità e Orientamento-Rapporti con il  
territorio- Recupero/Potenziamento -  
Coordinamento e gestione delle attività di  
continuità, di orientamento e tutoraggio -  
Attuazione di iniziative e di continuità atte a  
favorire il passaggio da un ordine di scuola  
all'altro. - Organizzazione di visite degli alunni  
nei vari plessi scolastici dell'Istituto  
Comprensivo. - Promozione e coordinamento  
della progettualità di raccordo tra i diversi gradi  
di scuola. - Promozione e progettazione delle  
attività di continuità orizzontale in rete con le  
scuole del territorio. - Informazione su  
scuole/territorio. - Monitoraggio degli esiti delle  
Istituzioni scolastiche d Il Grado e dell'efficacia



dell'azione orientativa. - Partecipazione ad incontri promossi sul tema attinente l'area della funzione strumentale. - Cura dell'informazione ai colleghi, agli alunni delle terze e ai loro genitori sulle iniziative svolte dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado. - Cura dei rapporti con il territorio (Scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico produttivi; culturali, sociali ecc.) volti all'implementazione della Mission d'Istituto e del PTOF. - Analisi e coordinamento delle attività di recupero/potenziamento. -Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico AREA 5 Dispersione- Sportello d'ascolto -Prevenzione del disagio scolastico e delle difficoltà dell'età evolutiva. - Individuazione di situazioni problematiche e proposizione di strategie d'intervento -Attuazione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica, in raccordo con funzione strumentale Area 3. -Organizzazione di incontri formativi con i genitori. -Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. -Sostegno agli alunni e alle famiglie nella gestione/risoluzione di conflitti. Le Funzioni strumentali sono coadiuvate da 8 figure di supporto

Capodipartimento	FUNZIONI DEI RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO - E'membro della commissione. - Presiede le riunioni del Dipartimento. - Coordina le attività di programmazione disciplinare. - Fa circolare materiali didattici necessari. - Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. - Coordina l'adozione dei libri di testo nel rispetto della libertà di scelta di ciascun docente. Sono presenti in ogni ordine di scuola (Infanzia,	25
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



	Primaria e secondaria)	
Responsabile di plesso	<p>-Supporta gli impegni istituzionali del Dirigente Scolastico. -Cura la vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.). -Adotta le misure urgenti, atte ad assicurare la vigilanza sugli alunni in caso di assenza del personale docente. -Accerta il rispetto del Regolamento d'Istituto in materia su ogni aspetto concernente la vita scolastica. -Ritira, diffonde e custodisce le circolari interne, posta, comunicazioni, ecc. - Riceve e custodisce sussidi didattici, materiali, libri, riviste. -Riporta al Dirigente Scolastico ogni problematica ivi incluse quelle relative a sicurezza e privacy. -Controlla le firme dei docenti in relazione alle presenze in servizio ed alle attività collegiali programmate. -Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne. - Accoglie i nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti la scuola. -Coordina le attività inerenti la sicurezza nel plesso. -Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. -Partecipa alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>FUNZIONI DEL RESPONSABILE LABORATORIO (SCIENTIFICO-INFORMATICO/MULTIMEDIALE-ARTISTICO-MUSICALE- ROBOTICA) -Provvede alla custodia e alla cura del materiale dei Laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. - Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. - Verifica ed aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio. - Organizza il</p>	6



calendario per l'uso del Laboratorio. - Segnala al Dirigente Scolastico casi di non corretto uso del laboratorio - Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il funzionamento dei Laboratori. - Segnala al Dirigente Scolastico e/o al DSGA gli interventi necessari di manutenzione delle attrezzature. - Verifica annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al Laboratorio.

Animatore digitale

In particolare l'Animatore digitale, in accordo con lo staff di dirigenza e con le Funzioni Strumentali, curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, anche aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni

1



	<p>metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola. Sarà impegno dell'animatore digitale partecipare alle attività formative che verranno all'uopo predisposte</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF</p>	3
Referente Salute e ambiente	<p>Il Referente Salute e ambiente - lavora in modo coordinato con gli altri referenti e con tutti i Docenti; - conosce e diffonde le proposte, progetti inerenti la tematica, che giungono a Scuola; - stimola il valore delle tematiche dell'AMBIENTE E DELLA SALUTE tra i Docenti; - cura il passaggio di informazioni ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti; - cura la gestione di colloqui con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti le tematiche di interesse.</p>	2





Referente sito web

Il Referente sito web e innovazioni tecnologiche svolge le seguenti funzioni: - Garantisce una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; - Raccoglie le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; - Provvede alla pubblicazione sul sito web del materiale informativo, previa consultazione del Dirigente Scolastico; - collabora con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; - collabora con tutti i docenti per quanto concerne la pubblicazione di contenuti, acquisendone informazioni e materiali; - propone al Dirigente Scolastico a promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

1

Referente Mobility manager

Il Referente Mobility manager svolge i seguenti compiti: - Organizza e coordina gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; - mantiene i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - coordina con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo Comune; - verifica soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - garantisce l'intermodalità e l'interscambio; - favorisce l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - segnala all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili; - collabora con le famiglie,

1



personale scolastico e alunni al fine di verificare soluzioni per il miglioramento degli spostamenti.

Referente Curricolo verticale

Il Referente Curricolo verticale ha i seguenti compiti: - Lavorare in modo coordinato con gli altri referenti e con tutti i Docenti; - coordinare le attività di progettazione dei tre ordini di Scuola in collaborazione con i Referenti di Dipartimento e le altre Funzioni Strumentali, al fine di mantenere il Curricolo d'Istituto rispondente al Curricolo Nazionale e alle esigenze educative e formative dell'utenza; - coordinare le riunioni di Dipartimento per il Monitoraggio del Curricolo d'Istituto; - raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli Dipartimenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso per presentarlo al Collegio dei Docenti; - coordinare la propria attività con quella della Commissione DIDATTICA PER COMPETENZE.

1

Referente Bullismo/Cyberbullismo

Il Referente Bullismo/Cyberbullismo svolge i seguenti compiti: - Si occupa della comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione); - si occupa della comunicazione esterna con famiglie ed operatori esterni; - raccoglie e diffonde la documentazione e le buone pratiche; - progetta attività specifiche di formazione-prevenzione per alunno, in raccordo con i docenti di classe e con le docenti referenti per la Legalità e Cittadinanza attiva; - promuove "Lo star bene" a scuola attraverso la valorizzazione di metodologie innovative; - mette in atto azioni

1



di sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - predispone uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con la docente responsabile del sito web); - partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Referente Attività motoria

Il Referente Attività motoria svolge i seguenti compiti: - Lavora in modo coordinato con gli altri referenti e con tutti i Docenti; - conosce e diffonde le proposte, progetti inerenti la tematica, che giungono a Scuola; - stimola il valore dell'ATTIVITA' MOTORIA tra i Docenti; - cura il passaggio di informazioni ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti; - cura la gestione di colloqui con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti le tematiche di interesse; - coordina lo svolgimento di tutte le funzioni organizzative e gestionali connesse alla tematica in oggetto, previa consultazione del Dirigente Scolastico.

3

Referente Biblioteca

Il Referente Biblioteca e sussidi svolge le seguenti funzioni: - Provvede all'allestimento della biblioteca; - cura la ricognizione e la catalogazione dei libri e di altri sussidi; - provvede ad incrementare il patrimonio della biblioteca; - analizza le proposte del territorio - selezionare il materiale da proporre ai docenti; - controlla lo stato del patrimonio librario. - controlla il registro prestiti.

2

Referente Visite guidate e/o di istruzione- Uscite didattiche/teatro

Il Referente Visite guidate e/o di istruzione- Uscite didattiche/teatro svolge le seguenti funzioni: - Raccoglie ed organizzare le proposte

2



dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe ed elaborare il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti; - predispone l'elenco di tutti i viaggi d'istruzione programmati, di ciascuna sezione/classe; - cura l'organizzazione, il coordinamento e la gestione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate; - provvede alla stesura e/o aggiornamento del regolamento per viaggi d'istruzione e visite guidate e uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto; - fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; - raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; - si raccorda con l'Ufficio di Segreteria e con la DSGA per tutti gli adempimenti riguardanti le uscite didattiche; - riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; - cura la gestione di colloqui con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti le tematiche di interesse; - coordina lo svolgimento di tutte le funzioni organizzative e gestionali connesse alla tematica in oggetto, previa consultazione del Dirigente Scolastico.

Commissioni	<p>Le commissioni sono costituite da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e si occupano di particolari aspetti correlati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.; ne è responsabile un docente.</p> <p>Ciascuna Commissione: - individua bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizza strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predispone materiale; -</p>	9
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>presenta proposte al Collegio dei Docenti. Nell'Istituto sono attive sette Commissioni: * Commissione PTOF * Commissione Valutazione e Autovalutazione * Commissione Inclusione e dispersione * Commissione Continuità orientamento e recupero/potenziamento * Commissione Formazione * Commissione SICUREZZA * Commissione REGISTRO ELETTRONICO/INNOVAZIONI DIDATTICHE E TECNOLOGICHE * COMMISSIONE ORARIO * COMMISSIONE FORMAZIONE SEZIONI/CLASSI.</p>	
Gruppi di lavoro	<p>I Gruppi di Lavoro svolgono i seguenti compiti: - Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; - presenziano agli incontri prestabiliti; - verbalizzano gli incontri. Nell'Istituto Comprensivo è attivo il seguente Gruppo di lavoro * CURRICOLO VERTICALE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	1
Coordinatori delle classi- Scuola Secondaria di Primo Grado	<p>I docenti Coordinatori delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono nominati con DELEGA alle seguenti funzioni: • Essere referente per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. • Essere responsabile degli esiti del lavoro del consiglio. • Essere facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità. In particolare, in rapporto agli alunni: • Informarsi sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe. • Individuare e segnalare al Dirigente Scolastico e agli uffici di Segreteria i casi di</p>	13



alunni che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentino saltuariamente le lezioni. • Controllare che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Docente Collaboratore del Dirigente Scolastico. In rapporto alle famiglie: • Informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe. • Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali. In rapporto al Consiglio di classe: • Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Guidare e coordinare il Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico. • Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione, tenuto conto della situazione di partenza, e proporre le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe. • Relazionare in merito all'andamento generale della classe. • Valutare la situazione relativa alle iniziative per il recupero e coordinarne gli interventi. • Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe. • Proporre e richiedere al Dirigente Scolastico, riunioni straordinarie del Consiglio di classe, richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare. • Controllare la buona tenuta del registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc.) e di altra documentazione scolastica degli alunni e della classe • Coordinare la predisposizione del materiale necessari o per le operazioni di scrutinio finale (schede personali



	<p>ecc.). • Segnalare al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico.</p>	
ORGANO DI GARANZIA	<p>L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto dal Dirigente Scolastico, da due genitori, da due docenti e da un rappresentante del personale non docente. Le funzioni di detto organo collegiale sono le seguenti: a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.</p>	1
Coordinatori di intersezione-Scuola dell'Infanzia	<p>I coordinatori di intersezione sono nominati con delega alle seguenti funzioni: □ presiedere i Consigli di Intersezione, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; □ coordinare i lavori preparatori per le sedute dei Consigli di Intersezione; □ svolgere compiti di guida e coordinamento; □ confrontarsi periodicamente con i docenti delle classi sull'andamento didattico degli alunni; □ informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi facendo presente eventuali problemi emersi; □ tenere e gestire i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti.</p>	3
Coordinatori di interclasse-Scuola Primaria	<p>I coordinatori di interclasse sono nominati con delega alle seguenti funzioni: □ presiedere i Consigli di Interclasse, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; □ coordinare i lavori</p>	5



preparatori per le sedute dei Consigli di Interclasse; □ svolgere compiti di guida e coordinamento; □ coordinare interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; □ confrontarsi periodicamente con i docenti delle classi sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni; □ informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi facendo presente eventuali problemi emersi; □ tenere e gestire i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti.

Referente INVALSI	Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di: • effettuare un controllo del materiale INVALSI; • coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; • fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	1
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referenti DSA/BES	Nell'espletamento dell'incarico entrambe le docenti rappresenteranno il punto di riferimento all'interno dell'Istituto Comprensivo per tutte le attività e i processi inerenti gli alunni DSA/BES in coordinamento e collaborazione con la referente del GLI d'Istituto.	2
-------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente ed. Civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente PON	I referenti PON hanno la funzione di raccordo tra	2
---------------	---------------------------------------------------	---





	Dirigente scolastico, segreteria, esperti , tutor e alunni dei vari moduli.	
Presidio di pronto soccorso tecnico	Intervenire su problemi hardware relativi alle strumentazioni tecnologiche (Lim, pc, tablet ecc.)	1
Referente registro elettronico	Il referente al registro elettronico monitora il funzionamento del Software e supporta i docenti nell' utilizzo corretto dello stesso.	2
Referente giornalino scolastico	Il referente al giornalino scolastico ha il compito di raccogliere gli articoli scritti relativamente ai vari eventi, iniziative e concorsi a cui la scuola partecipa e cura la pubblicazione degli stessi on line.	1
Referente area progetti "I canali della comunicazione"	La referente ha il compito di coordinare i progetti afferenti all' area "I canali della comunicazione"	1
Referente Formazione Docenti	<p>-Individuare i bisogni formativi del personale scolastico ed elaborare il piano di formazione da proporre al collegio dei docenti -.partecipare alle riunioni relative alle iniziative formative promosse dall'amministrazione scolastica (es. scuola polo d'ambito) -.Individuare ed organizzare corsi di formazione coerenti con il piano di formazione -.supportare l'attuazione del piano -.monitorare e valutare l'attuazione del piano; -.supportare la formazione dei nuovi docenti dell'I.S.; -.incentivare la collaborazione tra insegnanti attraverso la condivisione di materiali didattici utili alla formazione - .rapportarsi ai referenti PCTO delle scuole secondarie -.supportare i progetti di ricerca e di tirocinio con le università; -.Coordinamento con le Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico.</p>	1



Referente Scuole Aperte partecipate in rete	-Partecipare agli incontri e alle iniziative formative. -Coordinare le figure coinvolte per l'organizzazione e la gestione dei laboratori - Supportare i formatori nelle attività didattiche pomeridiane -Monitorare, verificare lo stato del progetto e le ricadute sugli apprendimenti degli alunni partecipanti	3
---------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento offerta formativa: - progetti di potenziamento dell'inclusione e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali; - progetti di potenziamento nella Scuola Primaria con riferimento alle PROVE INVALSI; - attività di supporto gestionale/organizzativo/didattico al Dirigente Scolastico; - progetti di recupero/potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Ampliamento dell'offerta formativa: attività di supporto ad alunni con bisogni educativi speciali in orario curricolare ed extracurricolare. Attività	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

di supporto gestionale/organizzativo/didattico al  
Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo



progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

#### Ufficio protocollo

Gli adempimenti dell'assistente amministrativo assegnato all'area "Protocollo e Affari generali" sono: - Tenuta del Registro di Protocollo - Operazioni quotidiane di scarico e invio di posta elettronica - Scarico quotidiano delle comunicazioni dai siti istituzionali (news sulla Rete Intranet MIUR, sito ATP di Bari, sito USR Puglia, sito Fondi Strutturali, ecc) - Spedizione corrispondenza - Collegamento con l'esterno - Pubblicazione atti all'Albo Pretorio della scuola - Aggiornamento sezione Amministrazione Trasparente - Distribuzione di atti e circolari al personale scolastico con controllo di avvenuta presa visione - Comunicazioni alle RSU - Redazione e diffusione Circolari interne - Archiviazione atti - Aggiornamenti Software in uso e back-up dati - Supporto ai processi di adeguamento al codice dell'Amministrazione digitale - Telefono - Scioperi (Circolare, rilevazione, trasmissione dati) - Gestione educatori (rilevazione presenze, comunicazione con ente gestore, ecc.) - Assemblee sindacali (Circolare al personale docente e ATA, raccolta adesioni, circolare alle famiglie, Comune, vigili, ecc. con orario uscita classi) - Supporto amministrativo alle figure della sicurezza □ - Conservazione e verifica corretta tenuta registri della sicurezza □ - Supporto al Dirigente Scolastico

#### Ufficio acquisti

Gli adempimenti dell'assistente amministrativo assegnato all'



area "Contabilità, acquisti e magazzino " sono: - Supporto, collaborazione e sostituzione D.S.G.A. - Predisposizione atti relativi alla gestione degli acquisti, delle gare e indagini di mercato - Preparazione e redazione prospetti comparativi delle offerte - Buoni d'ordine, verifica e accettazione fatture - Richiesta CIG, CUP e DURC - Gestione del Magazzino: Ricevimento e smistamento merci, buoni carico e scarico, certificati di regolare esecuzione/collaudato; - Tenuta Registro dei contratti - Tenuta Registro Determine Dirigenziali - Tenuta Registro fatture - Tenuta registri facile consumo e albo fornitori - Predisposizione file per Avcpxml Alla stessa area è stato assegnato l'incarico di gestione del Personale docente Scuola Secondaria di Primo Grado con i seguenti compiti: - Personale docente di ruolo e non di ruolo - Tenuta fascicoli personali e certificati di servizio - Richiesta e trasmissione documenti - Presenze, assenze, ferie, permessi brevi - Emissione decreti di assenza e visite fiscali - Trasmissione mensile assenze - Monitoraggio dei permessi brevi e dei recuperi delle prestazioni ordinarie personale docente - Corsi di formazione e aggiornamento docenti - Registro comunicazioni assenze - Gestione orario docenti - Raccolta adesioni e trasmissione dati sciopero - Adempimenti privacy relativi al personale docente - Monitoraggio monte ore annuale del personale per assemblee sindacali - Valutazione Domande personale Docente e ATA per graduatorie di istituto - Convocazione supplenti brevi e saltuari e predisposizione contratti a T.D. - Trasmissione dati assunzione al C.T.I. - Tenuta fascicolo personale informatico al SIDI - Gestione e tenuta graduatorie interne personale docente - Decreti di conferma in ruolo personale docente - Riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici personale docente - Ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici e dichiarazione dei servizi personale Docente - Valutazione Domande personale Docente per graduatorie di istituto - Pratiche TFR - Pratiche cessazioni dal servizio



#### Ufficio per la didattica

Gli adempimenti dell'assistente amministrativo assegnato all'area "Alunni" sono: - Iscrizione alunni Scuola Primaria con verifica degli obbligati - Richiesta e raccolta Schede di raccordo per l'iscrizione alla classe 1^ - Iscrizione alunni Scuola dell'Infanzia con redazione della graduatoria - Iscrizioni alunni Scuola Secondaria di I Grado - Schede di valutazione - Domande Borse di studio - Trasferimenti e nulla osta - Fascicoli personali alunni - Infortuni, registro infortuni, denunce infortuni - Certificati alunni - Adempimenti privacy relativi agli alunni - Corrispondenza con le famiglie - Cedole librerie - Statistiche varie alunni, rilevazioni telematiche, Anagrafe degli alunni - Organico di diritto - Organico di fatto - Supporto gruppo H - Aggiornamento dati anagrafe alunni - Anagrafe alunni al SIDI - Rilevazione mensile pasti Scuola dell'Infanzia - Predisposizione di materiale e atti per le elezioni degli organi collegiali e per la gestione dei seggi elettorali - Convocazione Organi Collegiali - Aggiornamenti Software in uso e back-up dati - Referente amministrativo per Registro Elettronico. - Supporto amministrativo alle figure della sicurezza - Conservazione e verifica corretta tenuta registri della sicurezza In assenza dell'addetto alla prima area: □- Operazioni quotidiane di scarico posta elettronica □- Scarico quotidiano delle comunicazioni dai siti istituzionali (news sulla Rete Intranet MPI, sito exUSP di Bari, sito USR Puglia, sito Fondi Strutturali, ecc.) □ - Protocollazione della corrispondenza

#### Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE PERSONALE DOCENTE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA (a tempo determinato/indeterminato) - Tenuta fascicoli personali e certificati di servizio - Richiesta e trasmissione documenti - Presenze, assenze, ferie, permessi brevi - Emissione decreti di assenza - Trasmissione mensile assenze - Tenuta registro comunicazioni assenze - Monitoraggio dei permessi brevi e dei recuperi delle prestazioni ordinarie personale docente - Corsi di formazione neo immessi - Corsi di formazione personale docente (predisposizione registri, attestati, ecc.) -



Gestione orario docenti - Trasmissione dati sciopero - Adempimenti privacy - Convocazione supplenti brevi e saltuari e predisposizione contratti a T.D. - Trasmissione dati assunzione al C.T.I. - Tenuta fascicolo personale informatico al SIDI - Gestione e tenuta graduatorie interne personale docente - Decreti di conferma in ruolo personale docente

Personale ATA- Affari generali

Gli adempimenti dell'assistente amministrativo assegnato all'area "Personale ATA e Affari generali" sono: - Personale ATA di ruolo e non di ruolo - Tenuta fascicoli personali e certificati di servizio - Richiesta e trasmissione documenti personale ATA - Gestione e tenuta graduatorie interne personale ATA - Emissione decreti di assenza - Presenze, assenze, ferie, permessi brevi - Trasmissione assenze - Disposizioni di servizio e turnazioni - Controllo e monitoraggio degli orari di servizio e delle aperture e chiusure degli edifici scolastici - Predisposizione mensile dei prospetti riepilogativi delle prestazioni eccedenti e dei permessi usufruiti - Corsi di formazione e aggiornamento ATA (predisposizione registri, attestati, ecc.) - Convocazioni supplenti brevi e saltuari - Decreti di conferma in ruolo personale ATA - Riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici personale ATA - Ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici e dichiarazione dei servizi personale ATA - Adempimenti privacy - Archiviazione atti - Consegna materiale di pulizia e tenuta schede di magazzino - Telefono - Assemblee sindacali (monitoraggio monte ore annuale del personale ATA) - Richieste al Comune e/o altri enti per interventi tecnici di manutenzione e riparazioni varie - Estratti delibere Consiglio di Istituto - Utilizzo locali scolastici □- Supporto archiviazione documentazione progetti PTOF □- Inventario beni della scuola e del Comune "ADEMPIMENTI ALTRE AREE" Libri di testo: □- Raccolta e organizzazione testi dalle case editrici; □ - Raccolta verbali riunioni insegnanti per le adozioni e conferme; □ - Inserimento adozioni on-line.





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://svel.to/1d52>

Pago in rete/ pagoPA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete CISA – Comunità Istituzioni Scolastiche di Andria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Parrocchia “San Giuseppe Artigiano” - Parrocchia “Madonna di Pompei”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

CONVENZIONE

## Denominazione della rete: "Biblioteca in rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Servizio extra murale di riabilitazione gestito dall'Ente "Quarto di Palo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi riabilitativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Circolo dei lettori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole Aperte e Partecipate in Rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

In Italia esistono diffuse esperienze di "Scuole Aperte" che hanno la caratteristica di aprire la scuola dopo l'orario scolastico al territorio coinvolgendo per la gestione genitori, ex studenti, cittadini del territorio della scuola, enti del terzo settore come co-gestori del bene comune trasformando le Scuole in veri e propri "poli civici intesi come "luoghi della partecipazione" dove i cittadini di un territorio supportano la propria scuola e nel contempo la scuola aiuta un territorio ad avere un progetto per il futuro. I laboratori didattici che si svolgono in orario pomeridiano vengono scelti e coprogettati con i genitori che si occupano anche della loro organizzazione e gestione. Oltre ai laboratori si organizzano degli eventi come il "Carnevale di quartiere". Grazie alla Rete ogni scuola condivide le buone pratiche e si confronta su come sviluppare e diffondere l'idea di scuola come bene comune.

## Denominazione della rete: Università di Bari e Foggia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La scuola ha attive le convenzioni per il tirocinio di docenti che frequentano corsi TFA

## Denominazione della rete: Accoglienza alunni in PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento degli alunni scuole secondarie di secondo grado

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologia e didattica

---

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze, valorizzando le risorse che la rete mette a disposizione, lavorando sull'intero processo, dalla progettazione alla creazione di rubriche di valutazione, passando per la didattica in aula. Nell'ambito del percorso verranno proposti modelli di lavoro, nonché spunti didattici e metodologici, applicabili nel corso dell'anno scolastico. Altro focus del percorso di formazione sarà la valorizzazione dell'approccio per competenze non soltanto nella fase di programmazione delle attività, ma anche nella gestione della didattica in aula e nella creazione di Unità di apprendimento, nonché di apposite rubriche e strumenti di valutazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

### Titolo attività di formazione: Docenti digitali

---

I docenti acquisiranno competenze esecutive di natura didattica e di natura pedagogica per creare strumenti operativi, percorsi metodologici e attività digitali utili, al fine di porre in essere strategie didattiche e formative che rendano gli allievi interpreti del loro agire quotidiano e coscienti del processo di conoscenze e, prioritariamente, dello sviluppo delle competenza al fine di promuovere processi di sviluppo e di inclusività. Si esamineranno le Funzioni e ruoli del digitale, modelli didattici dell'apprendimento, la progettazione di risorse didattiche interattive ed integrate, metodologie e applicativi digitali, infine progetteranno e costruiranno risorse integrate, Ebook , Storytelling, Ambienti e classi virtuali



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Coesione sociale e disagio giovanile e sociale**

---

Il corso ha come obiettivo quello di attivare percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; • Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo; • Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; • Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; • Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro; • Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## **Titolo attività di formazione: Competenza in lingua**

---





## straniera

---

Il corso ha come finalità il consolidamento del livello medio di padronanza della lingua inglese da parte di tutti i docenti; Pertanto fondamentale è promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi; Inoltre la formazione punterà a stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura;

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

## Approfondimento

---

La formazione del personale docente, oltre a costituire un diritto fondamentale ed elemento essenziale della professione docente, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione. Il presente piano di formazione definisce le aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni formativi emersi e finalizzate, comunque, ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione Scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni in modo coerente con le priorità e i traguardi di cui al RAV ed in linea con l'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015.



La Legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (art. 1, comma 124), secondo alcuni parametri innovativi: *a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente; b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento; c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione; d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare; e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.* Le azioni formative dell'Istituzione Scolastica si collocano in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento della Scuola.

Le attività di formazione avranno la finalità di migliorare la Scuola, garantendo un servizio di qualità, nel processo di educazione/formazione/istruzione degli alunni, attraverso il raggiungimento di competenze di base e, al contempo, di garantire la crescita professionale di tutto il personale. Saranno valorizzate attività di condivisione di buone pratiche e di gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale consultabili in uno spazio di condivisione sul sito web della Scuola.

Il Dirigente Scolastico, oltre a valorizzare risorse interne della Scuola, potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.



## Piano di formazione del personale ATA

### Assistenza agli alunni

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### Sicurezza, emergenza e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### Privacy

---



Descrizione dell'attività di formazione

In attuazione alle disposizioni normative, le scuole svolgono dei corsi di formazione strutturati sulla protezione dei dati personali.

Destinatari

Personale Amministrativo

## PA Digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione e gestione della transizione al digitale della PA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Per quanto concerne, invece, la formazione/aggiornamento del PERSONALE ATA si terrà conto delle specifiche esigenze formative nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e di istruzione e alla gestione del personale scolastico.